

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"**

**Esame conclusivo del corso di studi - classe 5<sup>^</sup> E**

**INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO**

**ANNO SCOLASTICO 2024-25**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,*

*ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025*

**ELENCO DEI DOCENTI**

**COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Lingua e letteratura italiana	Prof. Bruno Becchi
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Prof.ssa Pina Zito
Lettorato:	Prof.ssa Jane F. Nyhan
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)	Prof.ssa Marina Laura Cantamutto
Lettorato:	Prof. Pablo S. Escobar Erreyes
Lingua e cultura straniera 3 (francese)	Prof.ssa Ilaria Gensini
Lettorato:	Prof.ssa Stephanie M. Y. Martinet
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	Prof.ssa Edi Spoglianti
Lettorato:	Prof.ssa Inga Barbel Saulle
Storia	Prof.ssa Roberta Pace
Filosofia	Prof.ssa Roberta Pace
Matematica	Prof. Galileo Pini
Fisica	Prof. Galileo Pini
Scienze naturali	Prof.ssa Elena Bargioni
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Serenella Bartoli
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Simona Scotti
Religione cattolica	Prof.ssa Maria Pascarella
Materia Alternativa IRC	Prof.ssa Francesca Tubi

**COMMISSIONE D'ESAME**

Materia	Docente
---------	---------

Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Prof.ssa Pina Zito
Lingua e cultura straniera 3 (francese)	Prof.ssa Ilaria Gensini
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	Prof.ssa Edi Spoglianti
Scienze naturali	Prof.ssa Elena Bargioni
Lingua e letteratura italiana	Commissario esterno
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)	Commissario esterno
Disegno e storia dell'arte	Commissario esterno

Dirigente scolastico

Prof. Marco Menicatti

## **Requisiti di ammissione – candidati interni Art. 13 c. 2 del d.lgs 62/2017 - Art. 3 O.M.**

### **67/2025 Precisazione DGOSV n. 13946 del 3 aprile 2025**

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo i casi eccezionali di cui all' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009);
2. Partecipazione alle prove INVALSI (risultati INVALSI non influiscono su esiti esami);
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. Voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con possibilità di ammissione, con motivata deliberazione, in caso di una sola disciplina con voto inferiore a 6/10); voto di comportamento non inferiore a 6/10. In caso di voto in comportamento pari a 6, assegnazione di un elaborato da trattare in sede di colloquio);

### **Estratto dall' O.M. n. 67 del 31.03.2025 Art. 10**

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

## **A) PROFILO DELLA CLASSE**

Coordinatore di classe: prof. Bruno Becchi

### **1. Presentazione della classe**

La classe è composta da 21 studenti, di cui 19 femmine e 2 maschi; tra di essi sono presenti due studentesse, una con Bisogni Educativi Speciali (Direttiva del MIUR del 27/12/2012), per disagio socio-economico, l'altra con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in particolare di carattere discalculico. Un'altra studentessa ha ottenuto il riconoscimento di atleta di Alto Livello (DM 43 dello 03/03/2023). L'insegnamento delle lingue straniere è avvenuto secondo la seguente divisione: Prima lingua (Inglese) 21 studenti, Seconda lingua (Spagnolo) 21 studenti, Terza lingua 11 (Francese) e 10 (Tedesco). Nel corso del quinquennio la classe ha acquisito un buon possesso della strumentazione di base nell'area linguistico-espressiva italiana, mostrando negli anni significativi miglioramenti nelle competenze e pure, sebbene in maniera meno sensibile, nell'acquisizione delle capacità critiche nei riguardi di un testo letterario; maggiori difficoltà si sono manifestate invece nell'area scientifica e soprattutto logico-matematica, anche a causa, per quest'ultima, di un percorso assai accidentato dal punto di vista della continuità nella docenza delle discipline ad essa afferenti; differenziato, per studenti e per discipline, è stato il grado di acquisizione di contenuti, abilità e competenze nell'area storico-filosofica - in particolare relativamente alla padronanza del linguaggio specifico e dei nodi concettuali - ed in quella delle lingue straniere, riguardo alle quali si va da uno stadio minimo ad uno decisamente soddisfacente. Discreto è pure il livello raggiunto dalla classe, nel suo insieme, nell'area storico-artistica, dove si registra una buona conoscenza dei contenuti proposti. Nel complesso apprezzabili sono stati l'impegno, l'attenzione, l'interesse, il rispetto delle consegne; la partecipazione in qualche caso non è stata molto attiva mentre sempre responsabile, equilibrato e corretto è stato il comportamento nei riguardi dei docenti e dei compagni.

### **2. Storia del triennio della classe**

Nel primo anno del triennio (a. s. 2022-2023) la classe era costituita inizialmente da 22 studenti, di cui 20 provenienti dalla 2E dell'indirizzo linguistico del nostro istituto, più una studentessa ripetente, la quale però sceglierà poi di cambiare scuola dopo circa un mese di frequenza. Dei 20 studenti della ex 2E, facevano parte anche due studentesse straniere – una ucraina e l'altra peruviana – inseritesi nella classe al termine dell'anno scolastico precedente (rispettivamente marzo e maggio); erano di recente arrivo in Italia e quindi si trovavano in situazione di notevole svantaggio linguistico-culturale; per esse erano stati redatti relativi PDP. Il gruppo classe si era mostrato disponibile ed accogliente nei loro confronti, ma l'integrazione era stata piuttosto complicata perché la studentessa ucraina

aveva avuto una frequenza decisamente saltuaria – solo il sabato, perché durante la settimana frequentava on line una scuola del suo paese, nel quale a fine anno sarebbe ritornata – mentre la ragazza peruviana, anch'essa con frequenza assai discontinua, al termine delle attività didattiche aveva deciso di cambiare scuola.

Nel secondo anno del triennio (a. s. 2023-2024) la classe era formata da 21 studenti, in quanto al nucleo originario della 2F si erano aggiunte due studentesse ripetenti e provenienti dalla classe superiore dell'indirizzo linguistico del nostro istituto. Nel corso di questo secondo anno del triennio due studentesse hanno compiuto un soggiorno di studio all'estero e rispettivamente in Gran Bretagna, da inizio gennaio a fine maggio, e in Spagna, da inizio gennaio a fine febbraio. Al termine di questo periodo entrambe le studentesse si sono reinserite agevolmente nel gruppo classe, di cui hanno arricchito il percorso umano e la dimensione didattica con la condivisione delle loro esperienze.

Con questa formazione – 19 femmine e 2 maschi – la classe ha terminato l'anno scolastico 2023-2024 ed ha iniziato quello attuale (2024-2025), che è giunto al termine senza ulteriori cambiamenti. Scambi con studenti stranieri appartenenti alle diverse aree linguistiche oggetto di studio si sono poi verificati durante tutto il triennio, nel corso del quale, sia nell'esperienze all'estero che nelle proposte e nelle attività didattiche più consuete, la classe ha mostrato nel suo complesso di saper lavorare con impegno e serietà e di mantenere un comportamento sempre responsabile, corretto e costruttivo.

### **3. Continuità didattica del triennio**

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Lingua e Letteratura italiana (prof. B. Becchi), Lingua e cultura inglese (prof.ssa P. Zito) Lingua e cultura francese (prof.ssa I. Gensini), Lingua e cultura tedesca (prof.ssa E. Spoglianti), Scienze naturali (prof.ssa E. Bargioni), Disegno e storia dell'arte (prof.ssa S. Bartoli), Scienze motorie (prof.ssa S. Scotti), Religione (prof.ssa M. Pascarella).

Variazioni si sono invece registrate in:

Lettorato di lingua e cultura inglese: prof.ssa T. D'Onofrio (3° anno), prof.ssa M. R. Iacobellis (4° anno) prof.ssa J. F. Nyhan (5° anno);

Lingua e cultura spagnola: prof.ssa M. L. Cantamutto (3° anno), prof.ssa S. Giaffreda (4° anno) e di nuovo prof.ssa M. L. Cantamutto (5° anno);

Lettorato di lingua e cultura spagnola: prof. P. S. Escobar E. (3° anno), prof.ssa L. R. Romero (4° anno), prof. P. S. Escobar E. (5° anno);

Lettorato di lingua e cultura francese: prof.ssa C. Paluszek (3° e 4° anno), prof.ssa S. M. Y. Martinet (5° anno);

Lettorato di lingua e cultura tedesca: prof.ssa C. Hofmann (3° e 4° anno), I. B. Saulle (5° anno);

Storia e Filosofia: prof. G. Guida (3° e 4° anno), prof.ssa R. Pace (5° anno):

Matematica e Fisica: prof. A. Bartolini (3° anno), prof.ssa C. Fiorelli (4° anno), prof. G. Pini (5° anno);

Materia Alternativa all'IRC: prof.ssa F. Tubi (5° anno; nei due anni scolastici precedenti, nel 2022-'23, le studentesse che non si avvalevano dell'IRC hanno scelto l'opzione dello studio individuale, nel 2023-'24 hanno usufruito dell'ingresso posticipato, essendo l'ora di Religione collocata il lunedì alla 1 ora)

## **1. Situazioni particolari:**

### **Studenti con Piani Educativi Individualizzati**

Nella classe non sono presenti studenti per i quali sono stati predisposti e realizzati Piani Educativi Individualizzati che prevedono sistemi di valutazione che fanno riferimento a programmazioni non curricolare (anche detti differenziati) e prove d'esame che accertino una preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi.

### **Studenti DSA**

Nella classe è presente una studentessa con disturbi specifici dell'apprendimento di tipologia discalculica per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Personalizzato (Legge 170 dello 08/10/2010) che è stato sottoposto a monitoraggio e ricognizione annuale. Fa parte del presente documento come allegato n. 1 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

### **Studenti BES alfabetizzazione, altri BES**

Il Consiglio di Classe dell'ultimo anno ha individuato per una studentessa – ed in accordo con lei – la necessità di un Piano Didattico Personalizzato per far fronte a Bisogni Educativi Speciali (Direttiva del MIUR del 27/12/2012), dovuti a condizioni di disagio socio-economico, che la obbligano a lavorare per assicurare un'entrata di reddito indispensabile al soddisfacimento delle esigenze di base del proprio nucleo familiare. Poiché per tale ragione la studentessa ha riportato numerose assenze nel corso del presente anno scolastico, con il suddetto PDP si prevede una deroga al numero minimo di presenze in classe. Fa parte del presente documento come allegato n. 2 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

### **Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP**

Nella classe non sono presenti situazioni di studente fragile.

### **Studenti atleti per i quali è stato predisposto un Pfp**

Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia e la studentessa interessata, ha riconosciuto a quest'ultima la situazione di studente atleta di Alto livello.

## **B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI**

*Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità*

### **1. Obiettivi prefissati**

All'inizio dell'a. s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### **comportamentali**

1. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
2. Rispettare e utilizzare in modo adeguato gli ambienti di studio
3. Adottare un comportamento adeguato
4. Usare un linguaggio appropriato
5. Frequentare regolarmente le lezioni
6. Partecipare in modo attivo, ordinato e costruttivo alle attività didattiche
7. Confrontarsi in modo corretto e rispettoso delle opinioni altrui nelle relazioni interpersonali
8. Rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati a scuola e a casa
9. Sviluppare capacità di lavoro autonomo e di lettura ed analisi della realtà contemporanea

#### **cognitivi**

1. Leggere e comprendere un testo, anche in lingua straniera, e operare una selezione dei contenuti, prendere appunti e fare schemi
2. Migliorare la capacità di prendere appunti durante l'ascolto delle lezioni e di rielaborarli in un secondo tempo
3. Utilizzare in modo adeguato i libri di testo e i dizionari
4. Organizzare in modo chiaro le informazioni acquisite
5. Sviluppare un'adeguata padronanza nella comprensione e nell'uso dei mezzi espressivi e del

patrimonio lessicale delle varie discipline

6. Potenziare ulteriormente le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale

7. Individuare collegamenti e relazioni tra le parti di una stessa disciplina e di discipline diverse

8. Redigere in modo corretto, chiaro, coeso e coerente un elaborato scritto

## 2. **Obiettivi raggiunti** (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Sebbene in maniera inevitabilmente diversificata per studenti e discipline, gli obiettivi prefissati risultano complessivamente raggiunti dalla totalità della classe; e ciò sia sotto l'aspetto dei contenuti e delle competenze disciplinari sia sotto quello della maturazione personale.

Un'ampia maggioranza della classe è in possesso delle nozioni fondamentali delle varie discipline ed è capace di esprimersi in modo coerente e corretto nell'esposizione orale. Un gruppo più ristretto di studenti ha sviluppato un buono spirito critico e un'apprezzabile capacità di sintesi e di chiarezza espressiva.

Sempre in gradazioni diverse, gli studenti hanno mostrato di aver acquisito nel corso di questi anni un metodo di lavoro relativamente organizzato ed autonomo nell'affrontare lo studio delle varie discipline.

## **C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE**

### **1. Metodologie e strategie**

Lezioni sono state svolte in maniera frontale, interattiva e dialogata sulla base di analisi ed interpretazione di testi, tabelle, grafici, diagrammi. Tra le varie metodologie attuate sono da indicare anche letture guidate, lavori di gruppo, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; ed ancora attività di laboratorio, in palestra e in altri impianti sportivi.

### **2. Strumenti**

Quali supporti didattici, oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati fotocopie, articoli di giornale e di rivista, dispense, appunti, immagini, dizionari e opere enciclopediche, materiali audio e video.

### **3. Tipologia delle verifiche**

Quanto alle modalità di verifica, sono state svolte prove sia orali che scritte - con particolare attenzione alle tipologie previste all'Esame di Stato - oltre a questionari a risposta aperta e strutturata, ad elaborati di vario tipo, a relazioni, soluzione di problemi e colloqui.

#### **4. Strategie per il sostegno e il recupero**

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione momenti di ripasso e di recupero in itinere prima dello svolgimento delle verifiche e di intraprendere un nuovo argomento. I docenti hanno anche effettuato momenti di pausa didattica quando l'acquisizione di un determinato argomento lo richiedeva.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il pentamestre.

#### **D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

##### **1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuovono la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno del Liceo linguistico è di almeno 90 ore.

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione ai PCTO:

la relativa documentazione è contenuta nel Curriculum dello Studente

**Anno scolastico 2022-23 (3° anno)**

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Competenze sviluppate</b>	<b>Intera classe SI / NO</b>	<b>Monte ore</b>
Corso online sulla sicurezza	IIS Giotto Ulivi	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Capacità di discernere pericoli nei luoghi di lavoro	Sì	8
Stage linguistico a Nizza	Gruppo francese (3° lingua)	Corso di lingua francese e conoscenza di aziende del territorio	Competenze multilinguistiche e multimprenditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	no	40
Welcome to you	IIS Giotto Ulivi - Gruppo Erasmus	Accoglienza di delegazioni e alunni stranieri durante progetti di scambio linguistico-culturale; Interventi di accompagnamento e guida turistica	Competenze multilinguistiche e multimprenditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	Sì	12

Anno scolastico 2023-24 (4° anno)

Titolo del percorso	Soggetti coinvolti	Descrizione attività	Competenze sviluppate	Intera classe SI / NO	Monte ore
Salva una vita	Centro Radio Soccorso e 118	Procedure di Basic Life Support e tecniche di rianimazione cardiovascolare	Capacità di affrontare in modo corretto un'emergenza sanitaria di primo soccorso.	Sì	6
Welcome to you	IIS Giotto Ulivi - Gruppo Erasmus	Accoglienza di delegazioni e alunni stranieri durante progetti di scambio linguistico-culturale; Interventi di accompagnamento e guida turistica	Competenze multilinguistiche e multimprenditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	Sì	20
Mobilità internazionale breve, media, lunga Erasmus e non	IIS Giotto Ulivi	Frequenza di una scuola straniera; potenziamento lingua, cultura e civiltà straniera	Competenze multilinguistiche e multimprenditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	No	Vario in base all'esperienza

**Anno scolastico 2024-25 (5° anno)**

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Competenze sviluppate</b>	<b>Intera classe SI / NO</b>	<b>Monte ore</b>
Vivere la vita consapevolmente	ASL e Centro Trasfusionale dell'Ospedale del Mugello	Donazione delle cellule staminali	Competenze relative alla donazione del sangue e degli emoderivati	Si	6
Visita agli Archivi storici dell'Unione Europea	Istituto Universitario Europeo	Osservazione di documenti di interesse storico relativi all'attività degli organi dell'UE ed attività propedeutiche	Competenze multilinguistiche e multimpreditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	Si	13
Mobilità internazionale e breve/media /lunga Erasmus e stage non	IIS Giotto Ulivi	Frequenza di una scuola straniera; potenziamento lingua, cultura e civiltà straniera	Competenze multilinguistiche e multimpreditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	No	Vario in base all'esperienza

Welcome to you	IIS Giotto Ulivi gruppo Erasmus	Accoglienza di delegazioni e alunni stranieri durante progetti di scambio linguistico-culturale. Interventi di accompagnamento e guida turistica	Competenze multilinguistiche e multimprenditoriali; competenze in ambito sociale, civile e di cittadinanza	Sì	35
Salva una vita	Centro Radio Soccorso e 118	Procedure di Basic Life Support e tecniche di rianimazione cardiovascolare	Capacità di affrontare in modo corretto un'emergenza sanitaria di primo soccorso.	Sì	4

## E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Nel corso dell'anno scolastico è stato tenuto un modulo di Matematica in lingua inglese dalla prof.ssa Ilaria Montagni.

**Titolo modulo:** Let's do Math in English

**Percorso CLIL:** Partendo da argomenti di matematica già noti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi. Sono state assegnate attività, anche sotto forma di gioco, da svolgere a gruppo riguardanti definizioni e concetti dell'analisi matematica. La correzione dei tasks è avvenuta in maniera collegiale nel corso della quale sono state fatte riflessioni sia sul concetto matematico sia sul vocabolario matematico in lingua inglese.

**Discipline coinvolte:** matematica, inglese

**Totale ore:** 3 ore (1 ora già svolta, 2 ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

**Contenuti disciplinari:**

La descrizione di una funzione e analisi del grafico.

Le proprietà delle funzioni elementari (retta e parabola).

Lo studio di una funzione: dominio, studio del segno, intervalli di crescita e decrescenza.

Limiti e asintoti.

**Competenze:**

Saper descrivere grafici e funzioni in inglese.

Saper leggere la simbologia propria della matematica in lingua inglese.

Saper calcolare i limiti di una funzione e scrivere le equazioni degli asintoti

**Metodologia:**

Brainstorming, inquired-based learning, cooperative learning.

**Risorse:**

Attività preparate dalla docente. schede, glossario per imparare il vocabolario matematico e lavagna

**F) EDUCAZIONE CIVICA**

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura spagnola, Lingua e cultura francese, Lingua e cultura tedesca, Matematica, Fisica, Filosofia, Storia, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie.

Per una indicazione più specifica dei temi affrontati si rimanda al programma di carattere interdisciplinare di Educazione Civica riportato nell'apposita sezione del presente documento

N. ore complessive: 43

**1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

Gli Archivi storici dell'Unione Europea

La Costituzione: caratteristiche e principi fondamentali

Le Elezioni rappresentanti di classe: gli studenti, i genitori

La figura di don Milani e l'esperienza della scuola di Barbiana

Le migrazioni italiane e i vissuti dei migranti

**Obiettivi specifici:** Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino previsti dalla Costituzione italiana e dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Consapevolezza dell'importanza del loro rispetto e del loro corretto esercizio.

**Livello di raggiungimento degli obiettivi:**

Gli studenti hanno risposto con interesse alle proposte dei docenti raggiungendo un discreto livello di consapevolezza e di conoscenza dei temi affrontati. Tutto il gruppo classe ha raggiunto, seppur in modo diversificato, gli obiettivi prefissati.

## **2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Salva una vita: procedure di Basic Life Support e tecniche di rianimazione cardiovascolare

Lettura e analisi della circolare relativa alla raccolta differenziata

Galileo Chini: io lo conoscevo

Spettacolo teatrale, "Gli occhiali di Rosalind"

Il lato oscuro della transizione energetica: le Terre Rare.

**Obiettivi specifici:**

Conoscenza dell'importanza dell'ambiente e del concetto di sviluppo sostenibile.

Consapevolezza della necessità di una relazione corretta tra uomo e ambiente.

**Livello di raggiungimento degli obiettivi:**

Gli studenti hanno risposto con interesse alle proposte dei docenti raggiungendo un discreto livello di consapevolezza e di conoscenza dei temi affrontati. Tutto il gruppo classe ha raggiunto, seppur in modo diversificato, gli obiettivi prefissati.

## **3. Cittadinanza digitale**

Attività legate all'Agenda 2030

Attività specifiche inerenti lingue straniere: inglese, spagnolo francese e tedesco

**Obiettivi specifici:** Conoscenza dei diritti e dei doveri nell'uso delle tecnologie dell'informazione della comunicazione.

Consapevolezza della necessità di una partecipazione responsabile agli spazi digitali

**Livello di raggiungimento degli obiettivi:**

Gli studenti hanno risposto con interesse alle proposte dei docenti raggiungendo un discreto livello

di consapevolezza e di conoscenza dei temi affrontati. Tutto il gruppo classe ha raggiunto, seppur in modo diversificato, gli obiettivi prefissati.

### **G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

Sono state svolte tre simulazioni della Prima prova, rispettivamente il 3 dicembre 2024, il 21 febbraio 2025 e l'8 maggio 2025, e due simulazioni della Seconda prova il 19 febbraio e il 25 marzo 2025.

Per la correzione degli elaborati sono state usate le griglie allegate al presente documento.

In allegato al documento anche i materiali proposti.

### **H) ALLEGATI**

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
3. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 2);

Il Consiglio di classe approva con voto unanime il presente documento.

Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo

		consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

**1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**

**2. Credito dell'anno**

**a. Partecipazione all'attività didattica:**

i. Frequenza assidua

ii. Partecipazione al dialogo educativo

iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)

**b. Attività integrative**

**c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**

**3. Credito Formativo**

**a. Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola**

## Attività complementari dell'ultimo anno di corso

### **1. attività sportive, teatro, cinema, etc.**

Campionati studenteschi ed altre iniziative di carattere sportivo: corsa campestre, tennis, judo, atletica; mostra spettacolo su Galileo Chini.

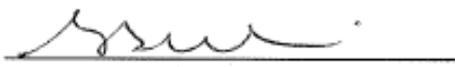
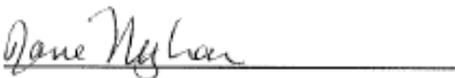
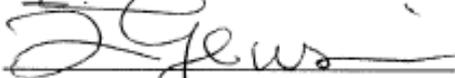
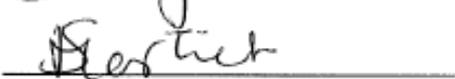
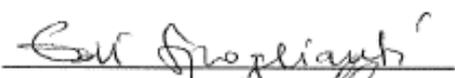
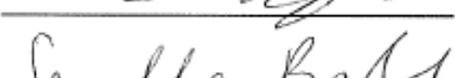
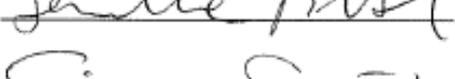
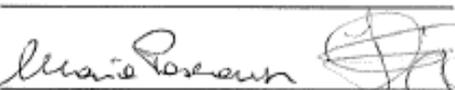
### **2. attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**

Scambi culturali con studenti di istituti scolastici spagnoli, tedeschi e francesi

### **3. altro**

Viaggio di istruzione di cinque giorni a Monaco di Baviera e Praga

## Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura straniera (inglese)	
Lettorato	
Lingua e cultura straniera 2	
Lettorato	
Lingua e cultura straniera 3 FRANCESE	
Lettorato	
Lingua e cultura straniera 3 TEDESCO	
Lettorato	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Disegno e storia dell'arte	
Scienze motorie e sportive	
Sostegno	
Religione cattolica o Materia alternativa	  (ALTERNATIVA)

Dirigente scolastico

Prof. Marco Menicatti

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5 E A.S. 2024-2025

Docente Bruno BECCHI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Gli allievi hanno partecipato alle attività didattiche in modo positivo, con impegno adeguato, apprezzabile disponibilità al lavoro, attenzione attiva ed organizzata, soprattutto in occasione delle spiegazioni e delle lezioni del docente. Nel complesso l'interesse verso gli argomenti di Letteratura e, seppur in modo un po' minore, nei riguardi dei canti del poema dantesco, è stato costante così come costante è stato lo spirito collaborativo. Tuttavia, a causa delle caratteristiche personali, inevitabilmente differenziato risulta il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità. La classe, pertanto, si articola sulla base di stadi che vanno dal buono all'ottimo (un'ampia maggioranza degli studenti), al più che sufficiente (due-tre allieve), al sufficiente (un'allieva).

Nel complesso soddisfacente è il grado di capacità espositiva nella forma orale, con un apprezzabile uso anche del lessico specifico della disciplina; da migliorare in diversi casi è invece la comunicazione nella forma scritta, dove permane qualche incertezza sotto l'aspetto della fluidità sintattica, della coesione dei contenuti e della correttezza ortografica. In qualche caso sarebbe indispensabile pure un maggior ordine formale nella stesura degli elaborati.

### CONOSCENZE

Gli studenti possiedono una discreta - e in più di un caso ottima – conoscenza de

i movimenti letterari italiani studiati e gli eventuali collegamenti con quelli europei

la biografia, le opere, il pensiero e la poetica di autori della letteratura italiana

le caratteristiche di un testo letterario in prosa

le caratteristiche di un testo letterario in poesia

le principali figure retoriche di un testo letterario

le caratteristiche di un'esposizione orale, con particolare riguardo al colloquio dell'Esame di

Stato

le caratteristiche e le finalità di un testo espositivo

le caratteristiche e le finalità di un testo argomentativo

## COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti sono in grado di

comprendere e analizzare testi letterari e saperli contestualizzare nel periodo storico di riferimento  
identificare, nei testi analizzati, le caratteristiche tematiche e stilistiche dell'autore e del movimento letterario cui appartiene

cogliere le analogie e le differenze tematiche e stilistiche tra testi di uno stesso autore o di autori diversi

esprimersi in modo appropriato, nella forma orale e scritta, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina

formulare un giudizio critico su un testo analizzato, sia nella forma orale che scritta

produrre un elaborato di analisi ed interpretazione di un testo letterario, un tema argomentativo e una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Ogni argomento è stato affrontato partendo da una spiegazione iniziale, dall'inquadramento storico-letterario dell'autore e dalla lettura e l'analisi dei testi. Si è proceduto poi ad un'immediata verifica in classe del livello di comprensione attraverso una discussione orale e una prima applicazione dei contenuti affrontati. È seguita l'azione di consolidamento mediante lo studio individuale da svolgersi a casa ed infine quella della valutazione attraverso momenti di verifica orale e scritta. Le verifiche orali e la restituzione degli elaborati scritti sono state utilizzate anche come occasioni di attività di ripasso, recupero ed integrazione in itinere.

Il lavoro di spiegazione e di esercitazione svolto sui libri di testo e sul quaderno è stato integrato da schemi, scalette, fotocopie, schede documentarie ed altro materiale tratto da altri libri, da enciclopedie e da siti internet opportunamente scelti.

Tutto ciò è stato accompagnato da costanti interventi volti a motivare gli studenti, sollecitando le preconcoscenze e le competenze di base, coinvolgendoli nelle attività e favorendo un clima di collaborazione reciproca.

Il lavoro didattico si è svolto sempre in presenza e prevalentemente in aula.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

L'insegnamento della disciplina, che si è articolato in quattro ore settimanali – suddivise in tre dedicate alla Letteratura ed una allo studio di canti scelti del Purgatorio e del Paradiso dantesco

-, si è svolto utilizzando, oltre il testo adottato (G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, v. 5.1, Leopardi, v. 5.2, *Dall'età post-unitaria al primo Novecento*; v. 6, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Milano – Torino, Pearson, 2019), fotocopie e dispense fornite dall'insegnante e appunti presi a lezione, supporti multimediali come Cd e dvd, grazie ai quali gli studenti hanno potuto usufruire di immagini, filmati e film su tematiche collegate a quelle di studio.

#### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

**Specificare:** (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione si è svolta mediante prove orali (colloqui alla cattedra, discussione in classe con interventi dal banco, esercizi di parafrasi, analisi del testo e commento) e prove scritte (elaborati di analisi ed interpretazione di testi letterari in prosa e in poesia, temi di carattere argomentativo e riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). La correzione e la valutazione sono state effettuate seguendo le griglie articolate in base agli indicatori ministeriali e dettagliate in modo specifico in sede di dipartimento disciplinare. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto, oltre che dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di analisi, anche delle caratteristiche della forma espositiva ed in particolare della coerenza, della scorrevolezza e dell'uso dei termini propri della disciplina. Si sono svolte anche tre simulazioni di Prima prova dell'Esame di Stato di cinque ore ciascuna (3 dicembre 2024, 21 febbraio 2025, 8 maggio 2025) e la Prova Invalsi di Italiano il 3 marzo 2025.

l'insegnante

Prof. Bruno Becchi

Borgo S. Lorenzo, 1° maggio 2025

## PROGRAMMA DI ITALIANO

### 1. Giacomo Leopardi

1.1. La vita. 1.2. Il pensiero. 1.3. La poetica del “vago e indefinito”. 1.4. Leopardi e il Romanticismo.

#### 1.5. I Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

#### 1.6. Le Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

### 2. Giosue Carducci

2.1. La vita. 2.2. L'evoluzione ideologica e letteraria.

#### 2.3. Rime nuove

Pianto antico

San Martino

#### 2.4 Odi barbare

Nevicata

### 3. Il Naturalismo francese.

3.1. I fondamenti teorici. 3.2. I precursori. 3.3. La poetica di Zola

### 4. La poetica verista di Capuana e Verga.

4.1. Giovanni Verga. La vita. 4.2 I romanzi pre-veristi. 4.3. La svolta verista. 4.4. La poetica e la tecnica del Verga verista. 4.5. L'ideologia verghiana.

#### 4.6. Vita dei campi

Rosso Malpelo

La Lupa

#### 4.7 Il ciclo dei Vinti e I Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

#### 4.8 Novelle rusticane

La roba

#### 4.9. Mastro don Gesualdo

La morte di mastro-don Gesualdo

5. Il Decadentismo. 5.1. La visione del mondo decadente. 5.2. La poetica del Decadentismo. 5.3.

Temi e miti della letteratura decadente.

#### 6. Gabriele D'Annunzio

6.1. La vita.

6.2. Il piacere e la crisi dell'estetismo.

Il ritratto di un esteta

6.3 Le Laudi. Il progetto. Maia. Elettra

6.4. Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

#### 7. Giovanni Pascoli

7.1. La vita. 7.2. La visione del mondo. 7.3. La poetica. 7.4. Le soluzioni formali.

7.5. Myricae

Lavandare

X Agosto

Novembre

.6. Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

8. La stagione delle avanguardie. 8.1. I futuristi. 8.2. Filippo Tommaso Marinetti. 8.3. La vita.

8.4. Zang tumb tuum

Bombardamento

#### 9. Italo Svevo

9.1. La vita. 9.2. La cultura di Svevo.

9.3. La coscienza di Zeno

Prefazione e Preambolo

Il fumo

## 10. Luigi Pirandello

10.1. La vita. 10.2. La visione del mondo. 10.3. L'umorismo.

10.4. Le novelle

Il treno ha fischiato

La patente

10.5. I romanzi. Il fu Mattia Pascal.

10.6. Il teatro

## 11. Giuseppe Ungaretti \*

11.1 La vita.

11.2. Allegria

Veglia

San Martino del Carso

Soldati

## 12. Eugenio Montale

12.1. La vita

12.2. da Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

12.3. da Satura

Ho sceso dandoti il braccio

## A. A. Dante Alighieri e la Divina Commedia

a.1. Purgatorio

Lettura, parafrasi ed osservazioni sul testo del canto

XXX (vv. 22-145)

a.2. Paradiso

Introduzione alla cantica. La struttura del Paradiso

Lettura, parafrasi ed osservazioni sul testo di canti

I

III

XI

XV

XXXIII (vv. 1-54 e 142-145)

#### OSSERVAZIONI

Gli autori e le opere indicate a partire dall'asterisco saranno affrontati dopo la stesura del presente programma. Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato saranno indicate nel programma svolto e comunicate alla Commissione d'esame in occasione della riunione preliminare.

#### PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali: composizione e competenze del Consiglio di classe e del Consiglio d'Istituto
2. La figura di don Lorenzo Milani e l'esperienza della scuola di Barbiana.

Vicchio, 1° maggio 2025

L'insegnante

Prof. Bruno Becchi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETTERATURA INGLESE Classe 5E A.S. 2024/2025

Docente Pina ZITO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE B2</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI B1</b>	<b>CONOSCEENZE</b>	<b>PROFITTO</b>
<u>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti</u>	<u>Capacità di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</u>	<u>Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo di riferimento</u> <u>Produrre testi orali prevalente mente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche, nel registro</u>	<b>ASCOLTO</b> Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	<b>ASCOLTO</b> Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequente mente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche	<b>CULTURA</b> Linee essenziali dei contenuti culturali proposti Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. Generi testuali e costanti	<b>Ottimo (9-10):</b> <b>L'allievo/a comprende discorsi astratti e complessi, utilizza correttamente forme grammaticali complesse, può fare un discorso fluente e ben organizzato, e dimostra una vasta conoscenza lessicale e dei contenuti.</b> <b>Buono (7-8):</b>

		<u>e nel rispetto delle consegne; riutilizzando o un'ampia gamma di materiale linguistico appreso</u>		e e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	che caratterizzano e distinguono il testo poetico e teatrale.	L'allievo/a comprende i concetti fondamentali di discorsi su argomenti concreti e astratti, mantiene un buon livello di correttezza grammaticale, può produrre descrizioni chiare e ben strutturate, e ha una buona padronanza del lessico.
<u>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</u>	<u>Capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia</u>	<u>Comprendere i punti essenziali di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua standard, basati su</u>	<b>LETTURA E COMPRENSIONE</b> E Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed	<b>LETTURA E COMPRENSIONE</b> Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana		<b>Sufficiente (6):</b> L'allievo/a comprende informazioni fattuali su argomenti comuni, comunica con accettabile

	<p><u>personale</u> <u>che</u> <u>scolastico</u> <u>(ambito</u> <u>letterario,</u> <u>artistico,</u> <u>musicale,</u> <u>scientifico,</u> <u>sociale,</u> <u>economico).</u></p>	<p><u>una varietà</u> <u>di funzioni</u> <u>comunicati</u> <u>ve.</u></p>	<p>esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo. Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard</p>	<p>o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale</p>	<p>correttezza in contesti familiari, può produrre una descrizione semplice, e ha una conoscenza accettabile dei contenuti. <b>Insufficiente (4-5):</b> L'allievo/a comprende solo espressioni riferite ad aree di priorità immediata, usa solo alcune strutture semplici, ha un repertorio lessicale di base, e ha una conoscenza frammentar</p>
--	--	---	--	---	---

				di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.		ia e superficiale dei contenuti.
<u>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</u>	<u>Capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomenti e sostenere opinioni.</u>	<u>Applicare in modo adeguato funzioni e strutture.</u>	<b>INTERAZIONE ORALE</b> Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione	<b>INTERAZIONE ORALE</b> Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a		<b>Gravemente insufficiente (3):</b> L'allievo/a comprende solo singoli vocaboli, commette sistematicamente errori grammaticali, non è in grado di

			in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	partecipare , senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).		utilizzare funzioni linguistiche semplici, ha una povera conoscenza lessicale, e ha una conoscenza lacunosa e limitata dei contenuti.
<u>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi</u>	<u>Capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</u>	<u>Effettuare un semplice resoconto su temi di carattere personale e sociale.</u>	<b>PARLATO</b> Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su	<b>PARLATO</b> Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni , esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le		<b>Totalmente insufficiente (1-2):</b> L'allievo/a non comprende informazioni esplicite, non ha competenza delle strutture

			un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente e opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.		grammaticali di base, non ha padronanza delle funzioni linguistiche elementari, ha una conoscenza lessicale quasi nulla, e non ha conoscenza dei contenuti.
<u>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</u>	<b>Capacità di inferire</b>	<u>Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento ed individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte.</u>	<b>PRODUZIONE SCRITTA</b> Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo	<b>PRODUZIONE SCRITTA</b> Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere		

			<p>informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze. mettendo in evidenza quello che è importante.</p>	<p>lettere personali esponendo esperienze e impressioni .</p>		
--	--	--	---	---	--	--

## 2. METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione,

Metodi di insegnamento

- a. Lezione frontale partecipata
- b. Peer education
- c. Lezioni multimediali
- d. Lezione interattiva
- e. Discussioni e conversazioni
- f. Problem solving
- g. Debate

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: TIME MACHINE 1/2

orario settimanale, 2H + 1 insegnante conversazione

attrezzature, tecnologie fornite audiovisive e multimediali

spazi aula

Altri sussidi: videos; rete internet; talks; films; mappe e schemi; power points e appunti personali; fotocopie;

dispense; schemi fatti alla LIM

### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

#### **Specificare:**

Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (apprendimento visivo, uditivo, intelligenze multiple, multimediale, ecc.);

Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi;

Schede di potenziamento e recupero;

Drammatizzazioni, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione;

Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun studente;

Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta come base di riflessione sistematica e pianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli studenti.

Per ciascun quadrimestre:

verifiche formative: Prove strutturate e non strutturate, Colloqui

verifiche sommative: Prove strutturate e non strutturate, Colloqui

Numero di Verifiche sommative minime previste: 2 scritte e 2 orali per ciascun quadrimestre

l'insegnante

Prof.ssa Pina Zito

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2025

**PAST AND PRESENT**

**QUESTIONS OF ADVENTURES** (p214 vol1) / **QUESTIONS OF TRAVEL**( vol 2 p343):

*THE TRAVELLER vs THE TOURIST*

*THE DARK SIDE OF COLONIALISM AND IMPERIALISM*

ROBINSON CRUSOE vs LEMUEL GULLIVER (vol. 1 fotocopie)

B. CHATWIN: THE SONGLINES; DREAMTIME: (EXTRACT CHAPTER 3 p 303)

\*J.KEROUAC: ON THE ROAD: (p 339)

**ROMANTIC MOVEMENT**: DECLARATION OF AMERICAN INDEPENDENCE (vol. 2 pp 218 to 231)

PREFACE OF 'THE LYRICAL BALLADS' BY W. WORDSWORTH AND S. COLERIDGE: THE MANIFESTO OF THE ROMANTIC MOVEMENT

W. TURNER - *LONDON FROM GREENWICH PARK*' vs

G. DORÉ - '*HOUNDSDITCH*': BEAUTY AND THE BEAST (fotocopie)

W. BLAKE: LONDON (222 to 224)

REPRESENTATION OF LONDON IN WILLIAM BLAKE'S LONDON and

W- WORDSWORTH'S COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE: analysis

T.S. ELIOT: THE WASTE LAND: *UNREAL CITY* p256

POEM: 'A. CHARACTER'. BY W. WORDSWORTH

THE SUBLIME AND THE INFINITE

THE CONCEPT OF IMAGINATION VS FANCY

E. BURKE IN 'A PHILOSOPHICAL ENQUIRY' INTO THE ORIGIN OF OUR IDEAS OF THE SUBLIME AND BEAUTIFUL' (fotocopie)

IMAGINATION AS A CREATIVE FORCE: THE ROLE OF THE POET

COLERIDGE: 'THE RIME OF THE ANCIENT MARINER' PLOT AND CHARACTERS\_

GOTHIC ELEMENTS SYMBOLOGY OF THE TITLE.

M. SHELLEY: FRANKENSTEIN OR THE MODERN PROMETHEUS

MOVIE ADAPTATION vs BOOK: MONSTERS IN LITERATURE

ORIGIN OF THE STORY OF FRANKENSTEIN

TIMELINE: **VICTORIAN AGE**: HISTORY AND LITERARY CONTEXTS: SCIENCE AND TECHNOLOGY: *THE GREAT EXHIBITION*:1851

CHARLES DICKENS QUOTE: A TALE OF TWO CITIES: 'IT WAS THE BEST OF TIMES...'

DICKENS EXTRACT: HARD TIMES: THEME EDUCATION analysis

DICKENS AND THE POOR LAW/ WORKHOUSES/ LONDON /ELEMENTARY EDUCATION ACT-1870/1944 extract: 'COKETOWN

T. HARDY: TESS OF THE D'UBERVILLE (extract chap. .. )

O. WILDE: THE PICTURE OF DORIAN GRAY

VICTORIAN ERA AND OSCAR WILDE

*THE DANDY, WALTER PATER: "ART FOR ART'S SAKE",*

THE RELATIONSHIPS BETWEEN DORIAN AND THE OTHER CHARACTERS

DORIAN'S PORTRAIT TO EXPLORE THE RELATIONSHIP BETWEEN ART AND MORALITY

ANALISI ESTRATTI: PRIMO INCONTRO CON LORD HENRY/THE FAUSTIAN PACT/ BASIL' S MURDER/  
DORIAN' S SUICIDE

### **THEME EDUCATION:**

C. DICKENS AND J. BARNES MR. GRADGRIND VS ELIZABETH FINCH::

J. D. ANDERSON: MS. BIXBY'S LAST DAY : *SIX TYPES OF TEACHERS*: (Extract)

R.L. STEVENSON: THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AN MR. HYDE

ARTHUR CONAN DOYLE: A STUDY IN SCARLET BY A.C. DOYLE: *SHERLOCK HOLMES: THE SCIENCE OF DEDUCTION*

KAZUO ISHIGURO: 'THE REMAINS OF THE DAY' EXTRACT: *CONCEPT OF DIGNITY*

### **MODERNISM AND IMAGISM**

W. GOLDING LORD OF THE FLIES

*GOLDING AND THE PHILOSOPHY OF HOBBS AND ROUSSEAU*

V. WOOLF: MRS. DALLOWAY: *THE STREAM OF CONSCIOUSNESS*

E. POUND: IN A STATION OF THE METRO

MODERNISM

J.JOYCE ULYSSES,: "*TELEMACHUS*" ULYSSES, CHAPTER 4: "*CALYPSO*"(extracts chapter 1)

J.D SALINGER: THE CATCHER IN THE RYE: ( extract: *DON'T LET ME DISAPPEAR* chapter 25 pp 344 a 347)

*TOTALITARIANISMS: EFFECTS OF A DICTATORSHIP*

G. ORWELL: '1984' *BIG BROTHER IS WATCHING YOU*: (extract chapter 1)

M.ATWOOD: THE HANDMAID'S TALE: plot and themes

*NEWSPEAK/DOUBLETHINK/ THOUGHT POLICE/ ROOM 101/TWO-MINUTE HATE*

**WAR POETS**

W. OWEN: DULCE ET DECORUM EST – PRO PATRIA MORI

\*T. S ELIOT: THE HOLLOW MEN (p260)

A. SMULEVICH: MATTI E ANGELI: UNA FAMIGLIA EBRAICA NEL CUORE DELLA LINEA GOTICA DIARIO  
1943/1944: *HOPE AND DESPAIR* (EXTRACT TRANSLATION)

**RACISM**

\*W. SOYINKA: TELEPHONE CONVERSATION (p. 386)

L'insegnante

Prof.ssa Pina Zito

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2025

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia CONVERSAZIONE INGLESE Classe 5 E A.S. 2024-2025

Docente Prof.ssa Jane F. Nyhan

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Gli studenti hanno sempre partecipato in modo interattivo alle attività orali proposte.

### 5. METODOLOGIE

Durante le lezioni sono state adottate le seguenti metodologie: la comprensione della lingua mediante conversazione, l'individualizzazione degli argomenti, la capacità di riconoscere espressioni e temi, non solo quelli riguardanti l'ambito di interesse quotidiano e familiare, ma anche quelli specifici inerenti la letteratura e l'attualità.

### 6. MATERIALI DIDATTICI

Durante il poco tempo a disposizione (un'ora a settimana), sono state usate tecnologie audiovisive, per affrontare eventi di cronaca, tradizioni, racconti ecc...

### 7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per le verifiche sono state richieste continue presentazioni orali.

Borgo San Lorenzo 09/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Jane F. Nyhan

## PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE INGLESE

Nel corso delle lezioni sono stati affrontati i seguenti temi:

1. Oral presentations on current events from magazines, newspapers...
2. Conversation topics about personal ambitions, future plans, university?
3. Current events (attualità)
4. Chatwin Patagonia "Tourist" or "Traveler"- getting to know the roots of the culture, or just moving from one "sight-seeing" place to another?
5. Climate Change, risks for future generations?
6. How does the media influence us?

Borgo San Lorenzo 09/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Jane F. Nyhan

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Ispanoamericana

Classe: 5 "E" A.S.: 2024-2025

Docente: Marina Laura Cantamutto

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

In particolare se comparata al livello sul quale prevalentemente si attestano le classi dell'Indirizzo Liceo Linguistico, almeno per quanto attiene alla materia spagnolo, l'attuale 5E può essere considerata una classe di qualità media. E' stato possibile svolgere un programma piuttosto ampio, grazie anche al manuale in adozione, che è risultato un buon sussidio didattico.

Nonostante non c'è stata una continuità didattica triennale, ho potuto lavorare senza nessun tipo di problema grazie a una preparazione buona della grande maggioranza della classe. Il principale criterio-guida da me seguito è stato rappresentato per arrivare a un'emancipazione degli allievi dal principio di autorità e dai metodi di apprendimento essenzialmente mnemonici e acritici a questo collegati e da questo derivanti, promovendo lo spirito critico e la letto-comprensione per arrivare a un pensiero critico proprio.

La contestualizzazione storico-culturale dei testi letterari come le conoscenze relative ad autori, poetiche, orientamenti ideologici e movimenti artistici, sono state tutte sempre finalizzate a creare le condizioni per ottenere una comprensione dei testi non passiva.

I livelli di profitto degli allievi si dispongono lungo una scala di valori che va dall'ottimo di alcuni, fino agli esiti alquanto modesti di altri (peraltro, questi ultimi, pochi). Si può tuttavia affermare che la maggioranza ha raggiunto un livello di rendimento effettivamente positivo e realizzato nonché una crescita intellettuale apprezzabile.

Nell'attribuzione dei voti ho tenuto conto dei progressi compiuti dai singoli allievi cercando di non discostarmi mai dai criteri "oggettivi" sopra ricordati.

### 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Per quanto sono stata capace, ho cercato di arricchire le lezioni frontali con strumenti tratti da internet che hanno stimolato molto gli studenti favorendone una partecipazione attiva. Ho provato a cogliere ogni possibilità per promuovere discussioni (a partire dai fatti di attualità, e problematiche attinenti alla loro età), e lavori in gruppo come, per esempio, l'analisi approfondita di alcuni testi letterari.

Il recupero è stato fatto in itinere dato che non c'è mai stata la possibilità di usufruire di sportelli di recupero.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi in biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

*Aprueba (Loescher)*

*Letras Libres (Mondadori Education)*

Sono stati utilizzati Netflix e film in lingua originale allo scopo di approfondire le conoscenze; si sono altresì utilizzate fotocopie per rinforzare alcuni argomenti letterari.

Le lezioni sono state svolte in quattro ore settimanali di cui una fatta dal lettore madrelingua.

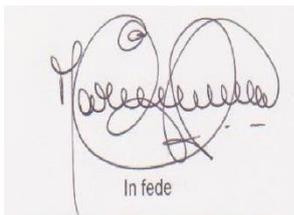
#### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

**Specificare:** (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte: due nel primo trimestre e tre nel pentamestre.

Verifiche orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo.

L'Insegnante



In fede

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

Classe: 5 "E" 2º Lengua

Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Ispanoamericana.

Anno scolastico: 2024-2025

Professoressa: Marina Laura Cantamutto.

## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA E ISPANOAMERICANA**

ARGOMENTI SVOLTI.

### **Unidad 1: El barroco hispanoamericano.**

Sor Juana Inés de la Cruz, autora y obra. Claves de lectura a la poesía "*Hombres necios que acusáis a la mujer sin razón*". Análisis del texto. Debate oral sobre la situación de la mujer en el barroco y en la actualidad. Resignificación de la obra literaria en clave contemporánea. (págs. 172- 175).

### **Unidad 2: Romanticismo y realismo en España (S.XIX).**

Contexto económico-político y literario español de la primera mitad del XIX. (págs. 212-213). Literatura y géneros (págs. 216-217). El romanticismo español.

José de Espronceda, vida, obra y claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de "*La canción del pirata*" (págs. 218-220).

Gustavo Adolfo Bécquer, vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de las *Rimas*: "*XXI*", "*XI*", "*XV*", "*X*", "*XVII*" y "*XXIII*" (págs. 221-224)

Mariano José de Larra: vida, claves de lectura de los *Artículos de costumbre*; lecto comprensión de fragmentos de "*Vuelva Usted mañana*" y "*El día de difuntos de 1836*" (págs. 232-235)

### **Unidad 3: Realismo y Naturalismo.**

Características generales del realismo español en el marco del realismo europeo. El naturalismo, orígenes y principales características (págs. 236-237). Características de la novela realista. Benito Pérez Galdós: su vida, su obra, las claves de lectura de su estética realista. *Fortunata y Jacinta*. Lecto comprensión de fragmentos de la novela (págs. 238-242).

### **Unidad 4: Modernismo y Generación del '98.**

La renovación de la literatura en lengua española: El Modernismo y la propuesta estética de Rubén Darío. (págs. 302-303).

Rubén Darío: vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de la poesía "*Sonatina*" (págs. 304 y 306-307)

El modernismo en España, la situación socio-política, literaria a finales del S.XIX e inicios del S.XX (págs. 274-275). Características generales del modernismo español (págs. 278-279).

La generación del '98: poesía, prosa y teatro. Principales características del movimiento literario (págs. 282-283).

Juan Ramón Jiménez: vida, obra, claves de lectura de su obra. Lectura y análisis de la poesía "*El viaje definitivo*" (págs. 280- 281)

Miguel de Unamuno: vida, obra, estética, claves de lectura de su obra y definición de "*Nivola*". Lecto comprensión de fragmentos de la novela *Niebla*. La evasión, la metaficción, la mezcla de realidad y ficción (págs. 284-289).

Antonio Machado: vida, claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de las poesías: "*Poema XXIX*", "*A orilla del duero (XCVIII)*" (págs. 290-291).

Ramón del Valle Inclán: vida, claves de lectura de su poética teatral, el concepto del "esperpento". Análisis de un fragmento de *Luces de Bohemia*. (págs. 293-295).

#### **Unidad 5: Vanguardias europeas, española e hispanoamericana. La Generación del '27.**

Final de la dictadura y de la monarquía. La II República española (1931-1936); la Guerra Civil Española (1936-1939) (págs. 320-321).

Características generales de las vanguardias europeas: Novecentismo y vanguardismo, las vanguardias en España. La Generación del '27, características del grupo e influencias (págs. 324-327).

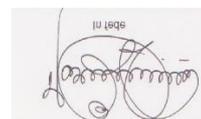
Rafael Alberti, su vida y su poética, lecto comprensión de la poesía "El mar, la mar" (págs. 333-334).

La poesía combatiente: Miguel Hernández, su vida, su obra poética. Análisis de las poesías "*Nanas de la cebolla*" (págs. 339-341) y "*Elegía*" (fotocopia).

Federico García Lorca. Su estética, principales características de la obra y del teatro lorquiano (págs. 366-371)

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

\*Análisis de fragmentos de la obra: *La casa de Bernarda Alba* de Federico García Lorca. Lecto comprensión de la obra. (págs. 380-392).



Data 28/4/2025

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

-

Materia Conversazione in lingua spagnola      Classe 5E      A.S.2024-2025  
Docente      Escobar Erreyes Pablo Sebastián

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### 1.      CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli studenti hanno acquisito un lessico avanzato legato a temi di attualità, diritti umani, tecnologia, cultura e vita lavorativa. Hanno sviluppato la capacità di comprendere e analizzare testi orali e scritti complessi, argomentare opinioni, partecipare a conversazioni fluide e affrontare situazioni comunicative reali e simulate. Le attività hanno incluso dibattiti, escape room linguistiche, leggende culturali, simulazioni lavorative e, in particolare, un progetto sulla memoria storica argentina con la simulazione del processo a Videla.

### 2.      METODOLOGIE

Lavoro di coppia, lavoro in piccoli gruppi, attività di classe intera, simulazioni pratiche, uso di materiali autentici, interazione con la cultura e approccio ludico. Le lezioni si sono svolte in presenza con didattica laboratoriale e cooperative learning. Sono stati valorizzati i lavori orali, i giochi di ruolo, la visione di documentari e la produzione autonoma.

### 3.      MATERIALI DIDATTICI

Non è stato adottato un libro di testo. Sono stati utilizzati materiali autentici reperiti online, giornali, video, documentari e schede didattiche. L'orario settimanale è stato di 1 ora. Sono stati impiegati strumenti audiovisivi e multimediali, come video proiettore e file audio/video.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali in presenza (interviste, esposizioni individuali e dialoghi preparati), osservazioni in classe, valutazione di attività di gruppo e simulazioni. Le griglie di valutazione sono state quelle del dipartimento e del DELE per il livello B2.

Borgo S. Lorenzo, 29/04/2025

L'insegnante  
Prof. Pablo S. Escobar Erreyes



Classe: 5E Materia: Conversazione in lingua spagnola  
A.S. 2024/2025  
Docente: Pablo Sebastian Escobar Erreyes

## PROGRAMMA SVOLTO

### SETTEMBRE

Conversación sobre el feminismo, la doble moral y la inclusión a partir del contexto del soneto de Sor Juana Inés de la Cruz.

### OTTOBRE

La canción protesta: quejas escritas  
Escape room:  
comprensión escrita y auditiva  
expresión escrita y oral

### NOVEMBRE

Escribir un "poema" de 16 frases con el tema empezado en clase. Presentación oral: lectura  
"la gamificación en clases" ventajas y desventajas.

### DICEMBRE

El podcast. Estilo, Público, Estructura:

### GENNAIO

La leyenda del invitado, conversación a partir de preguntas dadas.  
Presentaciones personales sobre la tolerancia, respeto, diferencias culturales.

### FEBBRAIO

El doble sentido  
El Alvesre y juego de palabras como clave de lectura

### MARZO

El calumbur  
Canciones en 2006 y 2025, diferencias y semejanzas.

### APRILE

Dictadura militar argentina, Videla"

### MAGGIO

Juicio a Videla: división de personajes e investigación en parejas

IL DOCENTE

Prof. Pablo S. Escobar Erreyes

Borgo San Lorenzo, 29/04/2025

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. Materia Lingua e cultura Francese- Terza Lingua      Classe 5^E      A.S.2024-2025

Docente      **GENSINI ILARIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il programma fino ad oggi è stato svolto in quasi tutta l'estensione prevista.

Le studentesse nel complesso hanno acquisito le conoscenze e le competenze pertinenti alle linee generali dei programmi. Il profitto medio raggiunto è buono.

La classe 5^E per la lingua e cultura francese è costituita da 11 alunne.

Nel corso del triennio l'interesse per la materia, nonostante sia una terza lingua, è sempre stato buono. La maggior parte della classe lavora con impegno, entusiasmo e motivazione raggiungendo anche ottimi risultati, una piccola parte invece manifesta delle fragilità, ma comunque riesce ad avere un profitto sufficiente. Riguardo alle competenze raggiunte nella produzione orale: gli studenti sanno sostenere un'interrogazione in lingua francese sui contenuti letterari svolti in classe, rispondere a domande e collegare la letteratura all'attualità o al proprio vissuto, leggere in maniera corretta. Nella produzione scritta sanno rispondere a domande aperte, sugli argomenti trattati, leggere un testo letterario e saperlo commentare esprimendo anche il proprio punto di vista.

In questi tre anni la classe si è sempre dimostrata corretta con la docente, consolidando un rapporto di fiducia e collaborazione. I periodi di lavoro intenso hanno evidenziato nella maggior parte l'attitudine a risolvere problemi ad aiutarsi, a pianificare e a condividere il proprio percorso.

### 2. METODOLOGIE

Il lavoro è stato svolto attraverso lezioni frontali e interattive. In particolare sono state impiegate le seguenti strategie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, studio della L2 attraverso il metodo deduttivo e induttivo, correzioni collettive ed autovalutazione. Ogni unità didattica è stata affrontata talvolta col metodo della lezione frontale, talvolta proseguendo interattivamente al loro approfondimento e all'acquisizione dei contenuti. Particolare importanza è stata data alla fase di correzione delle verifiche, come un momento di crescita disciplinare individualizzata. Per il rinforzo e il recupero si è reso necessario un lavoro di sintesi o di completamento attraverso integrazioni fornite dall'insegnante in itinere.

Come deliberato nella riunione per materia, riguardo alla produzione orale sono sfruttate al massimo le ore di compresenza (1 alla settimana) con la lettrice di madre lingua francese; nelle altre 3 ore settimanali è stato dato spazio sia alla produzione/comprendimento orale e scritto, all'analisi del testo letterario. In vista delle prove d'esame particolare attenzione è stata data alla comprensione, all'analisi e riflessione sul testo letterario collegato all'attualità e ai collegamenti interdisciplinari.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Riguardo ai materiali didattici sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

AA.VV., *Echos 1*, ed. Einaudi Scuola

AA.VV., *Echos 2*, ed Einaudi Scuola

Grazie alla presenza in aula della lavagna interattiva multimediale, inoltre, è stato possibile sfruttare materiali in lingua originale, attraverso le risorse audiovisive e multimediali.

L'orario ha previsto quattro ore di lingua e cultura francese settimanali, di cui una in compresenza con la lettrice madrelingua.

### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è avvenuta secondo le quattro competenze della lingua francese (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). In particolare le prove scritte hanno valutato la comprensione dei contenuti, la fluidità nell'esposizione, la proprietà lessicale rispetto al contesto, la correttezza grammaticale. Le prove orali hanno invece valutato la conoscenza dei contenuti, la rielaborazione personale, la scioltezza nell'esposizione, il lessico appropriato.

Gli studenti sono stati valutati sia in base ai risultati ottenuti nelle suddette prove, sia tenendo conto del progressivo miglioramento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in itinere.

Le verifiche sono state scritte e orali. Le prove scritte hanno previsto soprattutto comprensioni del testo con risposte a domande aperte, produzioni personali su tematiche attuali da sviluppare e collegare con il programma di letteratura francese. Le verifiche orali sono state effettuate tramite interrogazioni e presentazioni di argomenti concordati.

L'insegnante

Prof.ssa Ilaria Gensini

Borgo San Lorenzo, 22 aprile 2025

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Programma di Lingua e cultura francese Classe 5<sup>^</sup>E

Prof.ssa Ilaria Gensini

Contenuti disciplinari:

AA.VV., *Échos 1*, ed. Einaudi Scuola

### LES ANNÉES ROMANTIQUES

Cadre historique: l'ère napoléonienne, les régimes

Culture et société: principes et questions sociales, le romantisme, le héros romantique

- Madame de Staël: De l'Allemagne: *De la poésie classique et de la poésie romantique* (photocopie)
- René de Chateaubriand: René: extrait: *L'étrange blessure de mon coeur*; Mémoires d'outre tombe: extrait *Mon imagination allumée*
- A. de Lamartine: Méditations poétique: *Le lac*
- V. Hugo: Préface de Cromwell: *les trois âges de la poésie* (photocopie); Les Orientales: *L'enfant*; Les Rayons et les Ombres: *La fonction du poète* (photocopie); La mission du poète romantique
- Stendhal: Le Rouge et le Noir: extraits: *Tes maudits livres*; *Un devoir héroïque*; *Une étrange cérémonie*
- H. de Balzac: (en général): Le père Goriot et La peau de chagrin

AA.VV., *Échos 2*, vol.2, ed. Einaudi Scuola

### L'ÂGE DU RÉALISME

Cadre historique: Le Second Empire

Culture et société: Les changements sociaux: l'essor de la bourgeoisie; le flâneur, le dandy et le bohémien; les enjeux de la révolution industrielle; le dépassement du romantisme

- V. Hugo: Contemplations: *Demain, dès l'aube*; Les Misérables: *Coupez-les*
- C. Baudelaire: Les fleurs du mal: *Albatros, Correspondances, A' une passante*
- G. Flaubert: Madame Bovary: *Le nouveau, Vers un pays nouveau, Empoisonnée!*

## FIN DE SIÈCLE

Culture et société: La société de la Belle Époque; Diversité des approches esthétiques et culturelles: Le naturalisme, l'impressionnisme, le symbolisme, la décadence ou l'esprit fin de siècle.

- E. Zola: L'assommoir: *La machine à souler*; Germinal: *La vision rouge de la révolution*; La Bête humaine: *Une fureur semblait le prendre*; Zola et L'affaire Dreyfus: *J'accuse* p. 85
- P. Verlaine: Poèmes saturniens: *Chanson d'automne; L'art poétique* (photocopie)
- A. Rimbaud: Poésies complètes: *Voyelles*

## L'AVANT-GARDE

Culture et société: Les années folles; Inspirations et tendances de l'entre-deux- guerres

- M.Proust: A' la recherche du temps perdu: Du côté de chez Swann: *L'édifice immense du souvenir*
- A. de Saint-Exupéry: Le Petit Prince: *Créer des liens*

## LES FRONTIÈRES DU NOUVEAU

Culture et société: Les grands courants de pensée

- A. Camus: L'étranger: *Aujourd'hui, maman est morte; La porte du malheur, Très loin cette salle d'audience; La peste: Une interminable défaite*
- S. de Beauvoir: Le deuxième sexe: extraits

Pennac: Chagrin d'école: *j'étais un mauvais élève*

l'insegnante

Prof.ssa Ilaria Gensini

Borgo S. Lorenzo, 22/04/2025



## PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Classe 5<sup>^</sup>E

Prof.ssa Stéphanie Mauricette Yvette Martinet

Contenuti disciplinari:

Contesto storico del XIXe siècle: L'empire napoléonien, le congrès de Vienne, les révolutions de 1830 et 1848, la deuxième République et le Second Empire, la guerre franco-prussienne. Les changements de la société, Les transformations de Paris avec le Baron Hausmann. La Belle Epoque

Contesto culturale, artistico e letterario del XIXe Siècle: Descriptions et analyses des tableaux en lien avec le courant Romantique :

- « La liberté guidant le Peuple » d'Eugène Delacroix,
- « Le Radeau de la Méduse » de Théodore Géricault

Le courant Réaliste :

- « Un enterrement à Ornans » de Gustave Courbet.

Présentation d'autres œuvres et discussion sur le thème de l'Art et la Beauté

Educazione Civica: Emancipation et droits de la Femme au XIXe et XXe Siècle

Biographie et combats de femmes:

- Simone Veil
- Sarah Bernhardt
- Marie Curie
- Simone de Beauvoir
- Les femmes et leur rôle durant la Grande Guerre

Le Multilinguisme : Affirmation de principe ou réalité?

Relazione Conclusiva del docente di conversazione:

La programmazione della classe di 5 E è stata svolta in collaborazione e in accordo con il docente curricolare di lingua francese, mirando a raggiungere obiettivi pragmatici, conoscenze culturali varie e trasversali, e buone capacità in produzione orale (décrire, exposer, défendre une opinion, être capable de participer à un débat). È stata stimolata la riflessione affinché le 11 studentesse potessero mettere in relazione e fare collegamenti su vari argomenti trattati nelle varie discipline.

Metodologie didattiche: Sono state proposte privilegiate metodologie attive come l'insegnamento capovolto (Classe inversée/Flipped Classroom), interazionali come il circle time, il brainstorming, e il debate, così come didattiche collaborative con gruppi di piccole e medie dimensioni e anche frontali.

Materiali, supporti tecnologici e fonti:

- LIM, computer, cavo, collegamento internet
- Piattaforme Classroom, Tv5 monde, RFI savoirs, Lumni
- Capsule video dei canali Arte e INA

L'insegnante

Stephanie M. Y. Martinet

Borgo San Lorenzo, 2 maggio 2025

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia        **TEDESCO**        Classe V **EF** (LINGUISTICO) **A.S. 2024/25**  
Docente        **SPOGLIANTI EDI**

### DESCRIZIONE DEL GRUPPO CLASSE:

Il gruppo, costituito da 16 studenti, (14 studentesse e 2 studenti), ha studiato la disciplina Lingua e Civiltà Tedesca come terza lingua ed ha avuto in continuità, nel corso dei cinque anni, la sottoscritta come insegnante.

La classe si è sempre dimostrata generalmente interessata, partecipe, motivata e rispettosa delle consegne anche durante i periodi di pandemia nelle sue fasi più severe. Dal punto di vista del rendimento si possono delineare tre fasce: una di livello medio-alto, formata da un quarto circa della classe e caratterizzata da buoni risultati sia dal punto di vista delle competenze linguistiche orali e scritte sia dal punto di vista delle conoscenze di letteratura e civiltà; una fascia media formata da un gruppo più ristretto e caratterizzata da risultati abbastanza soddisfacenti sia nell'espressione orale e scritta sia nella padronanza dei contenuti; infine una terza fascia più debole, formata da un gruppetto di alunne con competenze linguistiche e conoscenze di base minime.

Alla luce delle difficoltà linguistiche di alcuni alunni, nel primo quadrimestre sono state riprese e potenziate strutture linguistiche, lessico e funzioni comunicative ampiamente approfondite fino allo scorso anno, affinché a tutti fosse data la possibilità di raggiungere un'accettabile correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale nell'espressione sia scritta che orale anche in ambito storico-letterario. Di pari passo si è cercato di completare la conoscenza e l'uso di strutture sintattiche più complesse ed ampliare il patrimonio lessicale specificatamente letterario e storico-sociale. Ciononostante, alcune alunne evidenziano tuttora alcune difficoltà sia nell'espressione orale che scritta per il persistere di carenze morfosintattiche e lessicali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

### **CONOSCENZE**

Buona parte della classe dimostra di aver raggiunto un livello soddisfacente di conoscenza delle strutture fondamentali della grammatica tedesca, del lessico e dei contenuti previsti dal programma

di letteratura e civiltà affrontato. Gli alunni, fino a questo anno scolastico, hanno generalmente lavorato con interesse ed impegno, raggiungendo livelli di competenza linguistica espressiva ed interpretativa mediamente più che sufficiente. I livelli raggiunti invece da un piccolo gruppo sono molto positivi sia per le conoscenze letterarie sia per le competenze linguistiche. In via generale tuttavia, in questo ultimo periodo, molti alunni hanno ceduto nella costanza di impegno e nell'apporto critico personale alle lezioni, limitandosi ad un mero apprendimento contenutistico degli argomenti, spesso ridotti alle minime conoscenze e privi di interconnessione trasversale alle discipline.

## **COMPETENZE**

Quasi tutti gli alunni, seppur su livelli assai diversificati, sono in grado di:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, individuando le informazioni principali e inferendo dal contesto alcuni elementi non noti;
- rispondere a domande personali o inerenti a un dialogo ascoltato o un brano letto; simulare situazioni comunicative; esprimere il proprio giudizio critico ed opinioni personali;
- individuare le diverse tipologie testuali (testi di carattere funzionale o di genere letterario); leggere un testo in maggiore profondità (lettura estensiva e intensiva), ovvero focalizzare il tema principale, riconoscere le caratteristiche del testo (forma, natura, struttura) e l'intenzione comunicativa dell'autore;
- contestualizzare il testo letterario, collocandolo nel panorama culturale e sociale di appartenenza;
- discutere un testo e confrontarlo con altri testi della letteratura tedesca e di altre letterature ricercando i collegamenti interdisciplinari;
- comunicare per iscritto (attraverso la rielaborazione di appunti, riassunti di materiali orali e scritti, composizioni), esprimendosi con semplice ma adeguata capacità comunicativa e correttezza formale e sintattica.

## **CAPACITA'**

Buona parte degli alunni, anche se non sempre in maniera spontanea, e soprattutto se stimolata e guidata attraverso schemi illustrativi, lessico appositamente studiato e domande specifiche, riesce ad interagire nella comunicazione, descrivere ed analizzare varie tipologie di testo, esprimendosi in modo critico. Anche se in livelli diversi, gli alunni dimostrano generalmente di saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, con sufficiente padronanza lessicale e discreta correttezza

formale, utilizzando un registro linguistico semplice. Gli stessi sono generalmente in grado di definire con cognizione di causa e in modo documentato un proprio percorso di ricerca, dimostrando autonomia nel lavoro e capacità di operare collegamenti sul piano interdisciplinare.

**METODOLOGIE:** lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro a coppie, flipped classroom, attività di recupero-sostegno (in classe e a casa), potenziamento in piccolo gruppo (in classe), sportello di recupero e copresenza di altro insegnante (lettrice);

visita di monumenti ed esperienza di testimonianze dirette legate alla Guerra Fredda e all'Olocausto nella città di Berlino durante la settimana di scambio con il Gymnasium "Albert Einstein" nel mese di settembre, cui hanno partecipato 5 alunni.

## **MATERIALI DIDATTICI**

### **Testi adottati:**

per la lingua e la civiltà: testo C. Catani, Bertocchi, H. Greiner, E. Pedrelli, *Ganz Genau* vol. B (*Multimediale*), Zanichelli, 2019

per la letteratura: V. Villa, *Loreley. Letteratura e cultura in lingua tedesca*, Loescher Editore, 2017;

altri materiali didattici: testi e documenti autentici da libri, giornali e riviste in lingua e siti internet; video e film da internet.

**Orario settimanale:** 4 ore totali di cui 1 ora in copresenza della lettrice di madrelingua;

le 3 ore con la sottoscritta (insegnante curricolare di tedesco) sono state così suddivise: 1 ora dedicata ancora al potenziamento linguistico di strutture morfo-sintattiche e/o civiltà nel trimestre e 2 ore dedicate alla letteratura, diventate 3 dal pentamestre.

**Attrezzature e tecnologie audiovisive e multimediali:** PC e proiettore di classe per video, ascolti e rielaborazione/proiezione di materiali prodotti quali mappe, presentazioni in *power point*;

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Prove scritte strutturate, di rielaborazione e analisi di testi di letteratura, comprensioni e produzioni scritte di vario genere; simulazioni di seconda prova fornite dal ministero e/o prodotte dall'insegnante; test sulle conoscenze di letteratura e il lessico specifico;

Prove orali tradizionali e, dal pentamestre, più specifiche in preparazione al colloquio dell'esame di maturità con proposta di citazioni da testi conosciuti o immagini inerenti specifici periodi storico-culturali noti a livello interdisciplinare, e presentazioni dissertative su argomento preventivamente assegnato.

Borgo San Lorenzo, 30.4.2025

L'insegnante

**Edi Spoglianti**

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

CLASSE V E/F a.s. 2024/2025 – Docente: Edi Spoglianti

### LETTERATURA:

- **Sturm und Drang:**

**Johann Wolfgang von Goethe:** „Prometheus“; „Die Leiden des jungen Werthers“

- **Die Weimarer Klassik:**

**Johann Wolfgang von Goethe** „Wanderers Nachtlied I“ und „Wanderers Nachtlied II/Ein Gleiches“;

**Johann Wolfgang von Goethe** „Faust, der Tragödie erster Teil“ (Geschichte, Zusammenfassung/ Szene „Nacht“)

- **Die Romantik: Frühromantik / Hochromantik / Spätromantik**

**Die Jenaer Gruppe: Novalis** „Hymnen an die Nacht“, (I. Hymne an die Nacht - Abstract); Begriff der Sehnsucht und „die blaue Blume“

**Friedrich Schlegel:** „116. Athenäum Fragment“

**Novalis, Fragment,** „Die Welt muss romantisiert werden“

**Die Berliner Romantik: Jakob und Wilhelm Grimm:** das Volksmärchen; „Sterntaler“

Unterschied zwischen Fabel und Märchen; Volksmärchen und Kunstmärchen

**E.T.A. Hoffmann** „der Sandmann“

**Die romantische Malerei:** L.K. Friedrich „Der Wanderer über dem Nebelmeer“: Die Figur des *Wanderers* und die Suche der *blauen Blume* in der deutschen (romantischen) Literatur

- **Junges Deutschland - Vormärz: die deutsche Geschichte vor und nach 1848**

**Heinrich Heine** „Die schlesischen Weber“

**Georg Büchner** „Woyzeck“ (Auszug „Beim Hauptmann“)

Unterschiede zwischen Romantik und Vormärz nach den Märchen „Sterntaler“ von J. und W. Grimm und von G. Büchner

- **Der deutsche poetische oder bürgerliche Realismus in den Jahren 1850-1880**

**Theodor Fontane:** „Effi Briest“ (Auszüge aus dem 4. und aus dem 27. Kapitel)

- **Vom deutschen Realismus zum Naturalismus** (Aspekte und Unterschiede)

Poetik des deutschen Naturalismus nach Arno Holz

- **Gegenströmungen zum Naturalismus zwischen 1890 und 1920: Identitätskrise des Menschen am Ende des 19. Jahrhunderts. Selbstsuche und Selbstverwirklichung des Individuums; Widerspruch zwischen Leben und Kunst. Die Dekadenz:**

**Thomas Mann:** „Tonio Kröger“ und „Der Tod in Venedig“

- **Impressionismus / Symbolismus / Ästhetizismus:** Das Verhältnis zwischen Kunst und Leben:

**Rainer Maria Rilke:** „Herbsttag“; „Der Panther“ (Das Dinggedicht)

**Stefan George:** „Komm in den totgesagten park und schau“\*

**Max Frisch:** „Homo Faber“

- **Expressionismus**

**Georg Trakl:** „Grodek“\*

**Franz Kafka:** Der metaphysische Realismus: „Die Verwandlung“; Parabel „Vor dem Gesetz“ aus „Der Prozess“

**Erich Maria Remarque** „Im Westen nichts Neues“\*

- **Das Engagement des Intellektuellen gegenüber der Gesellschaft und dem Krieg. Die Großstadt. Die Zeit der Weimarer Republik:**

**Alfred Döblin** „Berlin Alexanderplatz“\*

**Bertolt Brecht:** das ‚epische‘ Theater und Protestgedichte:

„Die Dreigroschenoper“ (Merkmale); „Leben des Galilei“\* versus F. Dürrenmatt „Die Physiker“\*

„Mein Bruder war ein Flieger“, „Der Krieg, der kommen wird“, „General dein Tank“; \*

- **Die Literatur der nationalsozialistischen Zeit:**

**Bertolt Brecht** „Deutschland 1933“\*

**Paul Celan** „Todesfuge“

- **Literatur der Nachkriegszeit**

**Peter Weiss:** „Die Ermittlung“\*

**Heinrich Böll:** „Bekenntnis zur Trümmerliteratur“\*, „Ansichten eines Clowns“\*

- **Die Geschichte Deutschlands 1945-1989: Die Stunde null; BRD und DDR (deutsch-deutsche Grenze); das Wirtschaftswunder in der BRD; der Kalte Krieg und die Berliner Mauer; STASI; Sport und Frauen in der DDR; der Alltag in der DDR; Marschallplan/Wirtschaftswunder/Planwirtschaft**

**1989: die friedliche Revolution: die Wende und die Wiedervereinigung / Ostalgie**  
(Kurzgeschichte, Roman, Lieder, Filme):

- **Film** M. Rothmund „**Sophie Scholl. Die letzten Tage**“ (2005)
- **Film** F. H. von Donnersmarck „**Le vite degli altri**“ (2006)
- **Christa Wolf:** „Der geteilte Himmel“; „Appel zum Bleiben“\*; „Cassandra“\*
- **Wolf Biermann:** „Stasi Ballade“
- **Reinhard Mey** „Mein Berlin“ (Lied/Video)

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

- T.W. Adorno versus P. Celan: “nach Auschwitz ein Gedicht zu schreiben, ist barbarisch”;

- Stolpersteine
- Politische Systeme der BRD und der DDR; Kalter Krieg (Berliner Mauer und Wiedervereinigung);
- Berlin durch seine Geschichte von der Weimarer Republik bis zur *Wende* (percorso specifico sui luoghi della Guerra Fredda e della *Wende* durante la visita a Berlino per chi ha partecipato allo scambio)

**\* questa parte del programma sarà svolta dopo il 15 maggio**

## GRAMMATICA E STRUTTURE LINGUISTICHE

### Strutture grammaticali:

Ripasso:

- costruzione della frase: Hauptsatz und Nebensatz (Umstellung/Endstellung);  
Personalpronomen; der Possessivartikel
  - Deklinationen der Adjektive;
  - Präpositionen mit dem Akkusativ, mit dem Dativ., mit Akkusativ/Dat., mit dem Genitiv;
  - Perfekt und Präteritum
  - Konjunktiv II;
  - Objektiver Satz mit *dass*
  - Kausalsatz mit *weil/da/denn*
  - Konsekutiver Satz mit *sodass/so ... dass*;
  - Konzessivsatz: *obwohl, trotz, trotzdem*
  - Relativsatz
- 
- Partizipialkonstruktion;
  - Passivstruktur;
  - das Gerundiv und der Modalsatz

In preparazione all'orale **dell'Esame di Stato** sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- Descrizione di un'immagine e un dipinto
- Costruire mappe lessicali specifiche a seconda degli argomenti trattati

- Textanalyse und Interpretation: come analizzare e interpretare il testo, riconoscendone forme e strutture; lessico specifico per commentare, descrivere, esprimere opinioni
- Il testo argomentativo
- Sprechen: ein Thema präsentieren

Borgo San Lorenzo 30.4.2025

L'insegnante

Edi Spoglianti

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia conversazione tedesco                      Classe 5E                      A.S. 2024-2025

Docente            Inga Saulle

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1.        CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La sezione tedesco della classe 5E, composta da 10 alunni, ha raggiunto in generale un buon livello, in alcuni casi ottimo livello di conoscenze e competenze linguistico-espressive, svolgendo i compiti assegnati in modo serio e con interesse. Il comportamento degli allievi è corretto e rispettoso, la maggior parte però poco attivo nella partecipazione.

2        METODOLOGIE

Lezioni dialogate con lo scopo di motivare una partecipazione attiva, mirate all'ampliamento del lessico e il perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone. Attività ed esposizioni di gruppo (ricerca, presentazioni, dialoghi).  
Visione e ascolto di video/musica/film per esercitare la comprensione.

2        MATERIALI DIDATTICI

L'impiego di schemi (ppt), immagini, fotografie, video, film, canzoni e materiali didattici tratti da internet e da altri libri di testo in fotocopia.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

**Specificare:**

Verifiche orali in itinere attinenti al programma svolto

l'insegnante  
Inga B. Saulle

Borgo S. Lorenzo, 06.05.2025

PROGRAMMA SVOLTO

Die Sprache der Werbung

- Zeitschriftenwerbung
- Videowerbung

Die deutsche Nachkriegsgeschichte

- deutsche Teilung BRD / DDR
- Marshallplan – Wirtschaftswunder – Marktwirtschaft in der BRD
- Planwirtschaft in der DDR
- der Staatssicherheitsdienst (Stasi)
- Gruppenarbeiten und Präsentationen DDR/BRD Politik, Kultur, Literatur, Wirtschaft

Kunst der Romantik

- Bildbeschreibung "Der Wanderer ueberm Nebelmeer" C.D. Friedrich

Paul Celan

- Biografie und sein Verhältnis zur deutschen Sprache
- Gedicht „Die Todesfuge“

Widerstand im 2. Weltkrieg

- Geschwister Scholl
- "Die weiße Rose" - Film

das deutsche Wahlsystem

- Bundestagswahl 2025

\*Programm previsto fino alla fine dell'anno scolastico:

Bertolt Brecht

- Das epische Theater
- "Ich habe gehoert Ihr wollt Nichts lernen"

l'insegnante  
Inga B. Saulle

## RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE

A.S. 2024/2025

Classe: **5E**

Materia: **Storia**

Docente **Prof.ssa Roberta Pace**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe è composta da 21 alunni fra studentesse e studenti, e ha avuto per due anni consecutivi lo stesso docente, mentre nell'ultimo anno scolastico ha cambiato docente. Il gruppo classe ha vissuto il cambiamento con positività e propositività e ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico correttezza nella relazione educativa e didattica, curiosità e interesse nei confronti degli argomenti storici affrontati, pur non riuscendo a manifestare quell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, e a cogliere relazioni fra i tempi del passato e del presente. Il gruppo classe ha svolto il programma di quarta in modo parziale pertanto il Trimestre è stato dedicato al recupero di argomenti imprescindibili del programma di quarta: le Rivoluzioni liberali ottocentesche, le correnti politiche quali liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo, il Risorgimento, il processo di unificazione italiano e tedesco, le caratteristiche politiche, economiche e socio-culturali del Regno d'Italia alla sua nascita, i governi della Destra e della Sinistra storica. Il doveroso recupero degli argomenti del programma di quarta ha però influito sul completamento del programma di quinta, che si è fermato alla II Guerra mondiale per ovvia mancanza di tempo, e ha influito sulla possibilità di approfondire importanti aspetti della storia del Novecento che sono stati sinteticamente affrontati.

Il gruppo classe ha dimostrato uno studio efficace e un impegno costante, rispettando i tempi e le scadenze didattiche concordate; sono emerse nella relazione educativa e didattica attenzione e cura del lavoro in classe e a casa e una tendenza positiva all'ascolto e alla collaborazione.

La maggior parte della classe ha sviluppato più che sufficienti livelli di conoscenze, di padronanza dei concetti, dimostrando sufficienti capacità di confrontare, comparare eventi, cause e conseguenze. Un piccolo gruppo di studenti e studentesse presenta qualche fragilità nell'uso del linguaggio specifico e nella memorizzazione degli argomenti proposti.

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti con risultati discreti; il gruppo classe ha dimostrato, anche se a diversi livelli, di saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici; gli studenti e le studentesse, anche se con diversi livelli di capacità e rendimento, hanno sviluppato una sufficiente padronanza dei concetti di base, sono in grado di riferire in modo organico ma sintetico gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze.

Anche gli obiettivi educativi generali sono stati conseguiti con buoni risultati; diversi i livelli raggiunti individualmente per quanto riguarda gli obiettivi d'apprendimento e cognitivi.

Attraverso percorsi interdisciplinari di Filosofia e Storia sono stati approfonditi i seguenti argomenti di **Educazione civica**:

- La Costituzione italiana: contestualizzazione storica, caratteristiche principali del testo, i principi fondamentali della Carta costitutiva, lettura e analisi dei primi dodici articoli con relativi collegamenti al percorso filosofico e storico.
- L'Unione Europea: a partire dalla riflessione filosofica sul tema della guerra, e confrontando le posizioni di F. Hegel e di I. Kant, abbiamo ricostruito le basi teoriche del «pacifismo giuridico» e del «Federalismo». Abbiamo poi accennato alle posizioni di A. Spinelli (federalismo) e di J. Monnet (neo-funzionalismo), ricostruito le principali tappe della storia dell'integrazione europea attraverso i principali Documenti e Trattati; infine abbiamo analizzato le funzioni delle principali Istituzioni dell'Unione Europea. Il gruppo classe ha partecipato ad un Progetto formativo con *Archivi Storici dell'Unione Europea*.
- La storia delle migrazioni italiane: ricostruzione delle principali fasi della migrazione italiana, riflessione sui pregiudizi e sugli stereotipi legati alle migrazioni.

## 2. METODOLOGIE:

Nel corso di quest'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Attività laboratoriali

## 3. MATERIALI DIDATTICI

- Orario settimanale: 2 ore per un totale di 66 ore annue
- Libro di testo: Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia*, G. D'Anna, voll. 2 3

- Tecnologie informatiche e audiovisive
- Materiale in PPT preparato e fornito dalla Docente su tutti gli argomenti affrontati.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Verifiche scritte (Domande a risposta sintetica e a risposta multipla)

Colloqui orali

L'insegnante

Prof.ssa Roberta Pace

Borgo San Lorenzo, 15 Maggio 2025

Classe: 5E

Docente: Prof.ssa Roberta Pace

Materia: STORIA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

☒ MODULO N. 1

MOTI E RIVOLUZIONI NEL XIX SECOLO

☒ Accenni ai moti europei del 1820-21 e del 1830-31

☒ Nuovi ideali politici: movimenti liberali, democratici, l'idea di nazione e di patria

☒ Le società segrete e il dissenso politico clandestino

☒ Accenni ai moti del '20-21 in Spagna e in Italia

☒ I moti in Grecia e l'indipendenza greca

☒ Accenni all'ondata rivoluzionaria 1830-31 e alle principali conseguenze

☒ Le rivoluzioni del '48 in Europa e il processo di unificazione della Germania

☒ Cause e caratteristiche delle rivoluzioni del '48

☒ Accenni alla rivoluzione in Francia: dalla II Repubblica al II Impero

☒ Accenni alla rivoluzione nei territori Asburgici e la Restaurazione

☒ L'insurrezione di Berlino e l'Assemblea di Francoforte: i Piccoli e i Grandi tedeschi

☒ L'ascesa della Prussia

☒ Bismarck al potere e la Prussia degli Junker

☒ La Guerra austro-prussiana e la guerra franco-prussiana, la vittoria di Sedan, l'unificazione tedesca

Materiale di studio: dispense a cura della Docente; A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 2 pp. 361, 413-414, 417-419.

☒ MODULO N. 2

DAL RISORGIMENTO ALL' ITALIA LIBERALE DI GIOLITTI

☒ Il Risorgimento e il processo di unificazione del Regno di Italia

☒ Definizione storiografica di Risorgimento

☒ Accenni al Risorgimento culturale e ideologico-politico e le sue correnti

☒ Le tre fasi del 1848 in Italia

☒ L'Italia dopo il 1848-49

☒ L'ascesa al potere di Cavour nel Regno di Sardegna: sviluppo economico del Piemonte, la politica estera di Cavour e la partecipazione alla guerra di Crimea

- ☒ La II Guerra di Indipendenza
- ☒ La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia
- ☒ La destra storica al potere (1861-1876)
- ☒ Le condizioni di vita degli italiani
- ☒ Le caratteristiche della classe dirigente italiana: destra e sinistra storica
- ☒ Gli obiettivi della destra storica: l'unità amministrativa, il brigantaggio, l'unità territoriale e il Risorgimento (Veneto, Roma), l'unità economica.
- ☒ L'intransigentismo di Pio IX: la Quanta Cura, Il Sillabo, La legge delle guarentigie, il non expedit
- ☒ La sinistra storica al potere (1876-1887)
- ☒ Il programma elettorale di Stradella del 1875
- ☒ Il governo Depretis 1876-1887: l'ampliamento del suffragio, la legge Coppino, ridotta pressione fiscale, la pratica del trasformismo, il clientelismo parlamentare;
- ☒ La politica estera: la Triplice Alleanza, l'irredentismo, l'impresa coloniale e la battaglia di Dogali.
- ☒ I governi Crispi e la crisi di fine secolo
- ☒ Il I Governo Crispi: il codice penale, il modello bismarckiano
- ☒ La parentesi giolittiana: il principio di progressività della contribuzione, i fasci siciliani, lo scandalo della Banca Romana
- ☒ Il II Governo Crispi: le leggi anti-anarchiche e la repressione dei fasci siciliani
- ☒ La ripresa del colonialismo e la Battaglia di Adua.
- ☒ La crisi di fine secolo: crisi economica e istituzionale; l'ostruzionismo parlamentare,
- ☒ L'attentato al Re
- ☒ L'età giolittiana
- ☒ Introduzione all'età liberale, le principali riforme, la questione sociale e la nascita dei sindacati, il Patto Gentiloni
- ☒ La politica estera e la politica coloniale
- ☒ La Rerum Novarum di Leone XIII e l'apertura della Chiesa cattolica, accenni al modernismo
- Approfondimento fra la storia e l'educazione civica:  
L'Italia da paese di emigrazione a paesi di immigrazione
- ☒ Laboratorio di analisi della Fonte: pittogramma siciliano del 1973
- ☒ Le fasi migratorie degli e delle italiane dal XIX al XX secolo e le relative leggi sulla migrazione
- ☒ I luoghi, le leggi, i pregiudizi e i vissuti

\*Materiale di studio: dispensa a cura della Docente.

Materiale di studio: dispense a cura della Docente; A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 2 pp. 425-426, 463, 508-509, vol. 3 pp.88, 92-102.

## 📄 MODULO N. 3

### LA II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA

- 📄 Le caratteristiche della II Rivoluzione industriale e le conseguenze sociali immediate
- 📄 Espansione mondiale, rapidità e irreversibilità dello sviluppo tecnologico
- 📄 Il ruolo degli Stati e i nuovi settori di sviluppo
- 📄 Il trionfo della borghesia e del sistema capitalistico
- 📄 Il proletariato e la questione sociale
- 📄 La nascita del movimento operaio e il Manifesto del partito comunista
- 📄 La I Internazionale e la II Internazionale
- 📄 Definizione e storicizzazione del sistema capitalistico
- 📄 La società di massa e le sue caratteristiche
- 📄 Definizione di società di massa e le sue caratteristiche generali
- 📄 Taylorismo, fordismo e società industriale
- 📄 Il ceto medio, la pubblicità di massa, i divertimenti di massa, gli eserciti di massa, i diritti civili e sociali, la nazione e i nazionalismi, il razzismo scientifico

Approfondimenti sul tema della fiducia ottocentesca nel progresso e nella tecnica:

- 1) Punto di vista storiografico: accenni al primo capitolo di M. Salvadori, *L'idea di Progresso*, Donzelli
- 2) Contributo audiovisivo: visione in classe di alcune scene del *Ballo Excelsior* di L. Manzotti: luce e tenebre, scienza e oscurantismo, la celebrazione della tecnica nel gran ballo mimico italiano
- 3) Percorso interdisciplinare con la filosofia: A. Comte e il Positivismo sociale: il concetto di positivo e la sua definizione, il mito del progresso, la fiducia nella scienza e nella tecnica, la legge dei tre stadi della conoscenza, la nascita della sociologia.

Materiale di studio: dispense a cura della Docente, A. Desideri, G. Codovini *Storia e Storiografia*, vol. 2 pp. 519-537; vol. 3 pp. 5-13, 16-20, 48-51.

Lettura testi: analisi di un breve passo tratto da Ortega y Gasset *La ribellione delle masse*; passo presente nella dispensa realizzata dalla Docente.

## 📄 L'Imperialismo

- 📄 Definizione di Imperialismo
- 📄 Le molteplici cause e ragioni dell'imperialismo (economiche, politiche, sociali, culturali)
- 📄 The scramble for Africa: il Congresso di Berlino, accenni alla crisi di Fashoda, alla guerra boera, alle crisi marocchine
- 📄 Accenni all'imperialismo in Asia: le colonie britanniche, l'espansionismo francese in Indocina.

☒ Accenni all'Imperialismo statunitense: la guerra di Cuba e la secessione di Panama

☒ Il razzismo e il Fardello dell'Uomo bianco di R. Kipling

Approfondimento tematico:

Antisemitismo: una cattiva parola

Le parole e le radici storiche del pregiudizio antiggiudaico dalle origini alla fine del XIX secolo:

☒ Il sionismo: prodotto e fallimento dell'assimilazionismo nella cultura europea

☒ L'antisemitismo di fine ottocento e il pregiudizio razziale: il caso Dreyfus

☒ Nazionalismi e Grande Guerra come condizioni preliminari alla distruzione degli ebrei in Europa

La distruzione degli Ebrei in Europa fra il 1939 e il 1945

☒ Le parole e i loro significati: Olocausto, Shoah, Genocidio

☒ Le tre fasi dello sterminio: la concentrazione e l'annientamento

Materiale di studio: dispense a cura della Docente; A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 2 pp. 663-664, 671-678; vol. 3 pp. 469.

Lettura testi: lettura di alcuni passi della poesia di R. Kipling Il fardello dell'Uomo bianco; testo incluso nella dispensa fornita dalla Docente.

☒ MODULO N. 4

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

☒ La I Guerra Mondiale

☒ Le cause della grande guerra: l'imperialismo, i nazionalismi, la polveriera balcanica

☒ Il casus belli e le dichiarazioni di guerra

☒ Le reazioni dei popoli, il sentimento patriottico, la natura della guerra e le novità tecniche, la guerra di trincea

☒ I primi fronti: francese e russo; l'inizio della guerra di logoramento

☒ L'Italia: il dibattito fra interventisti e neutralisti, Il Patto di Londra, le principali battaglie italiane

☒ La svolta del 1917: lo scoppio della Rivoluzione Russa e l'ingresso degli USA in guerra

☒ I Punti di Wilson e l'ultimo anno di guerra

☒ I Trattati di Versailles e le conseguenze politiche e territoriali della I Guerra mondiale

Questioni storiografiche

Le trasformazioni del paesaggio mentale nell'interpretazione storiografica di A. Gibelli:

Il secolo breve e la straordinarietà della Grande Guerra e la brutalizzazione della mentalità europea

La scrittura privata dei soldati: la funzione catartica e il passaggio alla scrittura delle masse

La documentazione degli ospedali militari: la fuga fisica possibile, la fuga interiore e lo shell shock

Materiale di studio: dispense a cura della Docente; A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 3 pp. 129-137, 140-153.

☒ La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS

☒ Condizioni sociali, economiche e politiche della Russia di inizio secolo

☒ Le forze di opposizione allo zar, accenni alla rivoluzione di Febbraio e ai Soviet

☒ Accenni alle tesi di Aprile di Lenin

☒ La rivoluzione d'Ottobre: i Decreti sulla Pace e sulla Terra

☒ La dittatura e la guerra civile, la Pace di Brest-Litovsk, la III Internazionale, accenni al comunismo di guerra, alla NEP, la nascita dell'URSS, la morte di Lenin

Materiale di studio: dispense a cura della Docente; A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 3 pp. 197-198, 200,202, 374-379,

☒ MODULO N. 5

IL NOVECENTO E LA DIFFUSIONE DEL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO, NAZISMO

☒ I caratteri principali dei fascismi e dei regimi totalitari

☒ Il totalitarismo nell'interpretazione di H. Arendt

☒ Lo Stalinismo

☒ accenni alla politica economica di Stalin (la collettivizzazione del settore agricolo, Piani quinquennali, stachanovismo); accenni agli strumenti del regime, alle purghe e ai gulag; la politica estera: la teoria del «socialfascismo», la svolta del 1934.

☒ Il Fascismo

☒ Accenni al I Dopoguerra in Italia e alla nascita dei nuovi partiti politici

☒ La marcia su Roma e il fascismo della fase transitoria (1919-1925): la Milizia volontaria, la legge Acerbo, il caso Matteotti e la svolta dittatoriale

☒ L'instaurazione del Regime: le leggi fascistissime (leggi di pubblica sicurezza e per la difesa dello Stato, il Tribunale speciale, il partito unico, l'eliminazione delle autonomie locali, l'OVRA, la fine delle attività sindacali), la Carta del lavoro del 1927 e la corporativizzazione del lavoro, la legge elettorale del 1928;

☒ I Patti Lateranensi;

☒ L'organizzazione del consenso: il controllo dell'informazione, dei mezzi di comunicazione di massa, del dopolavoro e del tempo libero;

☒ La politica economica del fascismo: dal liberismo al protezionismo, il progetto autarchico, la battaglia demografica, la battaglia del grano, la battaglia della palude.

☒ La politica estera: la campagna di Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, la legislazione razziale

Materiale di studio: dispense a cura della Docente, A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 3 pp. 371-40.

☒ Dalla «grande crisi» di Wall Street al New Deal di Roosevelt

☒ Le questioni economiche e i debiti di guerra

☒ L'approvazione del Piano Dawes e del Piano Young

☒ Il crollo del '29: la bolla speculativa, le ripercussioni sulle banche e sull'industria

☒ Il New Deal di Roosevelt e l'intervento dello Stato nelle politiche economiche, le teorie di Keynes, l'uso dei mass media in politica

☒ Il Nazismo:

☒ Accenni alla parabola della Repubblica di Weimar

☒ La costruzione del Terzo Reich: le strutture del regime nazista e la nazificazione dello Stato, la notte dei lunghi coltelli; la nazificazione della società e della cultura. La costruzione della «Volksgemeinschaft»: le misure nataliste e antinataliste, l'eugenetica e l'eutanasia razziale: l'Operazione T4 e le sue conseguenze; le prime misure antiebraiche: le leggi del 1933, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli.

\*Parte della programmazione da sviluppare dopo il 15 maggio

☒ MODULO N. 6

LA II GUERRA MONDIALE

☒ Accenni alla Guerra Civile spagnola

☒ La politica estera internazionale prima dello scoppio della Guerra: appeasement inglese e linea Maginot

☒ L'Anschluss, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, Il Patto d'Acciaio, Il Patto Ribbentrop-Molotov, dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia

☒ Lo scoppio della II Guerra Mondiale: la guerra lampo dei tedeschi (Polonia, Danimarca, Norvegia)

☒ 1940: l'Attacco e la caduta della Francia; l'Italia in guerra e la guerra parallela; l'operazione «Leone Marino»

☒ 1941-1942: la fine della guerra parallela (i tedeschi in Africa e nei Balcani); «l'operazione Barbarossa»; gli Stati Uniti in guerra (Carta Atlantica, Pearl Harbor); la Conferenza di Washington e il Patto delle nazioni

☒ 1942-1943 la svolta: la battaglia di Stalingrado, il fronte sul Pacifico e sull'Atlantico, la Conferenza di Casablanca e l'Operazione Husky in Italia.

☒ La caduta del fascismo, la resistenza e la guerra in Italia: la congiura monarchica, l'armistizio, la linea Gustav, la Repubblica di Salò, il movimento partigiano e i diversi orientamenti politici, la rinascita dei partiti politici in Italia, il CLN, la Resistenza e l'interpretazione storiografica di C. Pavone; le rappresaglie naziste, la linea Gotica, la liberazione e la fine della guerra in Italia, le foibe.

☒ La fine della Guerra in Europa: l'avanzata dei Sovietici ad Est, la Conferenza di Teheran e l'Operazione Overlord, la resistenza dei tedeschi, la Conferenza di Yalta, le ultime offensive e la fine della guerra in Europa.

☒ La fine della guerra in Oriente: la sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Materiale di studio: dispense a cura della Docente; A. Desideri, G. Codovini Storia e Storiografia, vol. 3 pp. 498-499, 502-503.

☒ PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

☒ L'ITALIA E IL FENOMENO MIGRATORIO:

☒ Laboratorio di analisi della Fonte: pittogramma siciliano del 1973

☒ Le fasi migratorie dal 1876 agli anni '80 del XX secolo e le relative e principali leggi sulla migrazione

☒ I luoghi, i pregiudizi e i vissuti

☒ L'INTEGRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI:

☒ Il pacifismo giuridico di I. Kant e il progetto federalista

☒ Il dibattito fra federalisti e neo-funzionalisti nel dopoguerra

☒ Il Discorso di Schumann, la CECA, i Trattati di Roma, il Trattato di Maastricht, Accordo e Trattato di Schengen; la Carta di Nizza e i valori dell'UE; il tentativo costituzionale e il Trattato di Lisbona; i simboli dell'UE.

☒ Le Istituzioni dell'Unione Europea e accenni al loro funzionamento

☒ \* Parte della programmazione da sviluppare dopo il 15 maggio

☒ LA COSTITUZIONE ITALIANA: CONTESTUALIZZAZIONE STORICA, CARATTERISTICHE E PRINCIPI:

☒ L'Italia del II Dopoguerra: il referendum istituzionale e l'elezione per l'Assemblea Costituente

☒ Caratteristiche principali e principi fondamentali della Carta Costituzionale: lettura e commento dei primi dodici articoli

Materiale di studio: dispense a cura della Docente

La Docente

Prof.ssa R. Pace

## RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE

A.S. 2024/2025

Classe: 5E

Materia: **Filosofia**

Docente **Prof.ssa Roberta Pace**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe, composta da 21 studentesse e studenti, ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico correttezza nella relazione educativa e didattica. Il gruppo classe ha avuto lo stesso docente in terza e quarta, e in classe quinta hanno avuto un cambio di insegnante e quindi il gruppo classe ha dovuto in tempi rapidi riadattare metodo di studio e sperimentare modelli di verifica nuovi e diversificati. Nonostante questo, il gruppo classe si è adattato con facilità e buona predisposizione al suddetto cambiamento, dimostrando sempre collaborazione e buona volontà. Il gruppo classe in generale ha risposto in modo molto positivo agli stimoli e alle suggestioni, se pur con il modo silenzioso e quieto che lo contraddistingue; nel corso delle lezioni e in generale delle attività proposte timidezza e abitudine ad ascoltare più che a parlare e intervenire sono prevalse e questo ha permesso da una parte di procedere nella costruzione del programma in modo fluido e scorrevole, dall'altra però il dialogo e la discussione, elementi essenziali del procedere filosofico, ne hanno risentito e sono venuti meno. Studentesse e studenti avevano sviluppato negli anni precedenti un efficace metodo di studio e sono stati in grado di riadattarlo alle nuove richieste, che comprendevano uno studio della disciplina più ragionato, autonomo e argomentativo. Il programma ha purtroppo risentito di un importante lascito degli anni precedenti che hanno chiaramente influito sulla programmazione prevista dalle Indicazioni Nazionali per la classe quinta: il gruppo classe non aveva svolto gran parte del programma di quarta, quella parte propedeutica ed essenziale per lo studio e la comprensione della filosofia ottocentesca, per questo si è ritenuto necessario recuperare il modulo di filosofia politica dedicato alla nascita e alla diffusione del pensiero politico liberale e democratico, così come il modulo dedicato alla questione gnoseologica fino al criticismo kantiano. Il recupero del programma di quarta non ha permesso di svolgere il programma di classe quinta come da indicazioni dipartimentali. Nonostante le suddette difficoltà, il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze, capacità e competenze.

Un piccolo gruppo di studenti/studentesse presenta fragilità nella padronanza del linguaggio specifico e nella rielaborazione autonoma concettuale degli argomenti, anche se ha sempre mostrato interesse e attenzione. Un altro gruppo piuttosto ampio presenta invece una discreta

padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico e mostra capacità sufficienti nell'operare relazioni e collegamenti fra i contenuti del programma. Un'ultima parte presenta invece conoscenze buone e altrettanto buone risultano le competenze e la capacità nella sintesi, nella analisi e nella rielaborazione delle tematiche affrontate; quest'ultimo gruppo ha mostrato nel corso dell'a.s. di aver raggiunto una discreta autonomia concettuale. Nel corso dell'anno il gruppo classe ha dimostrato continuità e costanza nello studio individuale e correttezza e attenzione attiva in classe. Si ribadisce che l'intero gruppo classe ha mostrato interesse e buona predisposizione a tutte le attività proposte, dimostrando sempre interesse nella relazione formativa ed educativa, raggiungendo così un discreto livello di profitto.

Nel complesso gli obiettivi d'apprendimento ed educativi sono stati raggiunti con risultati più che discreti dalla maggior parte del gruppo classe. Infine discreti risultano nel complesso: la padronanza dei concetti di base, la contestualizzazione storica delle tematiche, e la capacità di comparare e confrontare il pensiero degli autori e la capacità di individuazione e analisi dei problemi significativi della discussione filosofica relative al programma svolto in quest'anno scolastico.

Attraverso percorsi interdisciplinari di Filosofia e Storia sono stati approfonditi i seguenti argomenti di Educazione civica:

- La Costituzione italiana: contestualizzazione storica, caratteristiche principali del testo, i principi fondamentali della Carta costitutiva, lettura e analisi dei primi dodici articoli con relativi collegamenti al percorso filosofico e storico.
- L'Unione Europea: a partire dalla riflessione filosofica sul tema della guerra, e confrontando le posizioni di F. Hegel e di I. Kant, abbiamo ricostruito le basi teoriche del «pacifismo giuridico» e del «Federalismo». Abbiamo poi accennato alle posizioni di A. Spinelli (federalismo) e di J. Monnet (neo-funzionalismo), ricostruito le principali tappe della storia dell'integrazione europea attraverso i principali Documenti e Trattati; infine abbiamo analizzato le funzioni delle principali Istituzioni dell'Unione Europea. Il gruppo classe ha partecipato ad un Progetto formativo con *Archivi Storici dell'Unione Europea*.
- La storia delle migrazioni italiane: ricostruzione delle principali fasi della migrazione italiane, riflessione sui pregiudizi e sugli stereotipi legati alle migrazioni.

## 2. METODOLOGIE

Nel corso di quest'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

### 3. MATERIALI DIDATTICI

- Orario settimanale: 2 ore per un totale di 66 ore annue
- Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, Pearson, voll. 2 e 3.
- Tecnologie informatiche e audiovisive
- Materiale in PPT preparato e fornito dalla Docente su tutti gli argomenti affrontati.

### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche scritte (domande con risposte sintetiche, domande con risposte multiple)

Colloqui orali

Borgo San Lorenzo, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Roberta Pace

# PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2024-2025

Classe 5E

Prof.ssa Roberta Pace

Programma di: FILOSOFIA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

- **MODULO I**

- **CARATTERI GENERALI ED ESSENZIALI DEL PENSIERO POLITICO MODERNO**

- Il giusnaturalismo e il diritto naturale degli esseri umani
- **Il pensiero politico di John Locke** nei *Due Trattati sul Governo* e ne *L'epistola sulla tolleranza*: teorico del pensiero liberale; caratteri principali e generali del pensiero liberale; lo stato di natura, la società civile e lo Stato; il contrattualismo e la critica all'origine divina del potere del sovrano; il compito dello Stato e i suoi limiti; i diritti dell'individuo e l'uguaglianza; la tolleranza religiosa e i rapporti fra Chiesa e Stato.
- **Le origini del pensiero politico democratico e le sue caratteristiche generali**
- Materiale di studio: dispensa a cura della docente, N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 2 Pearson, pp. 314-319.

- **MODULO II**

- **IL PROBLEMA GNOSEOLOGICO FRA XVII E XVIII SEC.**

- **J. Locke**
- Bio-bibliografia
- Presentazione dell'opera: *Saggio sull'intelletto umano*
- Definizione di empirismo
- La ragione e i suoi limiti
- La critica all'innatismo gnoseologico

- La mente come *tabula rasa* e la metafora della candela
  - Ragione ed esperienza: determinare i limiti della ragione umana
  - Il percorso di conoscenza e la genesi empirica delle idee: le idee semplici (senso interno ed esterno); le idee complesse (modo, relazione, sostanza) e l'attività dell'intelletto (astrazione, unione, relazione)
  - Le tipologie di conoscenza: intuitiva, dimostrativa e la sensazione attuale
  - Le idee generali, le essenze nominali e le essenze reali; l'errore di ontologizzazione delle parole.
- 
- **D. Hume**
  - Bio/bibliografia
  - Conoscenza e realtà: le impressioni e le idee
  - L'immaginazione e l'associazionismo (la dolce forza)
  - La combinazione di idee: somiglianza contiguità e causalità
  - La critica del principio di causalità: critica della causalità come legame necessario fra i fatti; il nesso causale non oggettivo né necessario; causalità come nesso tra le idee; l'abitudine e la credenza;
  - Le relazioni tra idee e le relazioni tra fatti; giudizi analitici a priori e giudizi sintetici a posteriori.
  - Lo scetticismo gnoseologico e il bisogno umano di coerenza e completezza
- 
- **Il criticismo kantiano**
  - ***La Critica della Ragion Pura***
  - Critica e criticismo
  - la «Rivoluzione Copernicana» della conoscenza
  - i giudizi sintetici a priori come base della scienza
  - soggettivo e oggettivo nel linguaggio kantiano
  - fenomeno e noumeno
  - le facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragion pura
  - concetto di «trascendentale»
  - l'estetica trascendentale: sensibilità, spazio e tempo
  - l'analitica trascendentale: l'intelletto e le categorie;
  - la deduzione trascendentale e l'«io penso»
  - il noumeno come concetto limite
  - la dialettica trascendentale: le idee di anima, mondo e Dio; le critiche alla psicologia e alla cosmologia razionale, critica alle prove dell'esistenza di Dio; l'uso regolativo e non costitutivo delle idee metafisiche

- Materiali di studio: dispensa a cura della docente, N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 2 Pearson, pp. 307-312, 342-346, 348-349, 484-499, 504-510.
- **MODULO INTERDISCIPLINARE (EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA E STORIA)**
- Lettura e analisi di parti del testo: *La guerra si può evitare?*
- Il pacifismo giuridico e la *Pace Perpetua* di I. Kant: gli articoli preliminari e gli articoli definitivi
- Il progetto comunitario e la storia dell'integrazione dell'Unione Europea; il federalismo di A. Spinelli e il neo-funzionalismo di J. Monnet; principali accordi e trattati dal 1950 al Trattato di Lisbona; le istituzioni dell'UE e le loro principali funzioni.
- Visita e attività laboratoriale presso gli Archivi storici dell'Unione Europea presso Villa Salviati – Firenze.
- Materiali di studio: dispensa a cura della docente; N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 2, Pearson, pp. 587-589, 788-793.

### **MODULO III**

#### **L'IDEALISMO E IL PENSIERO HEGELIANO**

- **Caratteri generali dell'idealismo**
- Concetti filosofici del Romanticismo
- Caratteri generali dell'idealismo tedesco
- **Il pensiero di F. Hegel**
- caratteri generali della filosofia hegeliana: la funzione della filosofia, «ciò che è reale è razionale, ciò che è razionale è reale», «il vero è l'intero»; la dialettica: tesi, antitesi e sintesi, carattere progressivo, finito e positivo del divenire dialettico, risoluzione del finito nell'infinito
- la *Fenomenologia dello Spirito*: accenni alla struttura dell'opera, l'Autocoscienza e le sue figure: dialettica servo-signore, stoicismo, scetticismo, la coscienza infelice
- Accenni alla Filosofia dello Spirito oggettivo: il momento etico, la famiglia, le caratteristiche della società civile e i suoi momenti, lo Stato hegeliano
- La filosofia della Storia
- Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

Materiale di studio: dispensa a cura della docente, N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 2, Pearson, pp.619-632, 715-721, 728-734, 758-766, 768-771,

- **MODULO IV (INTERDISCIPLINARE FILOSOFIA E STORIA)**

- **IL MITO DEL PROGRESSO NELLA PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO E IL POSITIVISMO**

Le conseguenze sociali della II Rivoluzione industriale e il mito del progresso

- Caratteri generali del Positivismo sociale

- **Il Positivismo di A. Comte**

- la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- lo studio positivo dei fenomeni sociali e la nascita della «sociologia»: statica e dinamica sociale
- il culto dell'umanità e del progresso

- Materiali di studio: dispensa a cura della docente; N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3, Pearson, pp.135-137, 139-145.

- **MODULO V**

- **LA SINISTRA HEGELIANA**

- **L. Feuerbach**

- La critica ad Hegel
- La critica alla religione
- L'alienazione religiosa e l'ateismo come dovere morale
- Umanismo e filantropismo

- **K. Marx**

- Caratteri generali del pensiero marxiano: la dimensione pratica e rivoluzionaria della filosofia, la dimensione globale dell'analisi filosofica
- Meriti e limiti della filosofia di Hegel
- La critica alla Rivoluzione Francese
- La critica allo Stato liberale e al principio di uguaglianza (lettura e riflessione sull'Art. 3 della Costituzione italiana, uguaglianza formale e sostanziale)

- Meriti e critica alla filosofia di Feuerbach, la religione come conseguenza dell'alienazione
- *Manoscritti economico-filosofici del '44*: disumanità dello sfruttamento operaio, separazione e divisione della società borghese e capitalistica, il meccanismo dell'alienazione dell'operaio: rispetto al prodotto, al lavoro, alla vita, al prossimo.
- *L'ideologia tedesca*: la dimensione materiale dell'umanità, la struttura economica (forze produttive, rapporti di produzione, i modi di produzione) e la sovrastruttura (espressioni spirituali e culturali); la concezione materialistica e dialettica della storia
- *Il Manifesto del Partito comunista*: la storia come lotta di classe, la borghesia, il proletariato, i comunisti, la rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato.
- *Il Capitale*: definizione di Capitale e di sistema capitalistico; il concetto di merce, il valore d'uso e il valore di scambio, la critica al feticismo delle merci, la produzione generalizzata di merci, il ciclo economico del capitalismo, plus-valore e plus-lavoro, il profitto, le contraddizioni e i limiti della produzione capitalistica (anarchia produttiva, cicli di sovrapproduzione, caduta tendenziale del saggio di profitto, polarizzazione della società).
- *Critica al Programma di Gotha*: le caratteristiche della futura società comunista.
- **Contributo audiovisivo**: *Tempi moderni* di C. Chaplin (la catena di montaggio)  
Materiali di studio: dispensa a cura della docente; N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3, Pearson, pp. 75-82, 87-107, 108-117.

- **MODULO VI**

- **L'ANTI-HEGELISMO OTTOCENTESCO**

- **A. Schopenhauer**

- Bio-bibliografia
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il concetto di rappresentazione, il fenomeno, il rapporto soggetto-oggetto nella rappresentazione, le forme a priori (spazio, tempo e causalità), la rappresentazione come Velo di Maya, come sogno ingannevole; il concetto di volontà, noumeno, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; l'accesso alla realtà attraverso il corpo
- L'esistenza umana come pendolo fra dolore e noia; il carattere negativo del piacere
- Il pessimismo schopenhaueriano: cosmico, sociale, storico; l'illusione dell'amore
- Le critiche al suicidio
- La liberazione dalla volontà di vivere: arte, etica, asceti.

- Materiali di studio: dispensa a cura della docente; N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3, Pearson, pp. 8-23, 25-32.
- **MODULO VI**
  - **LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO**
    - **La scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi: S. Freud**
    - Gli studi, l'esperienza con Charcot, la collaborazione con Breuer
    - la scoperta dell'inconscio come struttura dinamica: i rimossi, la resistenza, il metodo delle associazioni libere, il transfert, la psicoanalisi come interpretazione dell'inconscio
    - la struttura della psiche: inconscio, preconscious e conscio; Es, Io e Super-io e le loro dinamiche
    - lo sviluppo della psiche: lo studio della sessualità infantile, gli stadi di sviluppo psico-sessuale
    - le vie per accedere all'inconscio: i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
    - Psicoanalisi e società: la funzione educativa e regolativa della società, la rinuncia alla felicità, la civiltà come male minore, la religione
    - Arte e psicoanalisi: sublimazione, terapia, creatività e soddisfacimento dei bisogni inconsci
  - Materiali di studio: dispensa a cura della docente; N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3, Pearson, pp. 339-355, 356-357.

**Le Studentesse e gli Studenti**

**La Docente**  
**Prof.ssa Roberta Pace**

Borgo San Lorenzo, 15 Maggio 2025

**A.S. 2024-2025**

**Classe: 5E**

**Docente: Prof.ssa Roberta Pace**

**Materia: EDUCAZIONE CIVICA**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:**

- **L'ITALIA E IL FENOMENO MIGRATORIO:**
- Laboratorio di analisi della Fonte: pittogramma siciliano del 1973
- Le fasi migratorie dal 1876 agli anni '80 del XX secolo e le relative e principali leggi sulla migrazione
- I luoghi, i pregiudizi e i vissuti
  
- **LA COSTITUZIONE ITALIANA: CONTESTUALIZZAZIONE STORICA, CARATTERISTICHE E PRINCIPI:**
- L'Italia del II Dopoguerra: il referendum istituzionale e l'elezione per l'Assemblea Costituente
- Caratteristiche principali e principi fondamentali della Carta Costituzionale: lettura e commento dei primi dodici articoli
  
- **LA STORIA DELL'INTEGRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI:**
- Il pacifismo giuridico di I. Kant e il progetto federalista
- Il dibattito fra federalisti e neo-funzionalisti nel dopoguerra
- Il Discorso Schumann, la CECA, i Trattati di Roma, il Trattato di Maastricht, Accordo e Trattato di Schengen; la Carta di Nizza e i valori dell'UE; il tentativo costituzionale e il Trattato di Lisbona; i simboli dell'UE.
- Le Istituzioni dell'Unione Europea e accenni al loro funzionamento

**Materiale di studio:** dispense a cura della Docente

La Docente  
Prof.ssa Roberta Pace

Borgo San Lorenzo, 15 maggio 2025

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5°E

Indirizzo: Linguistico

Materia: Matematica e Fisica

Docente: Galileo Pini

### **Presentazione della classe**

La **V sez. E, indirizzo linguistico**, è composta da 21 alunni, 19 ragazze e due ragazzi. Nel poco tempo condiviso ho avuto modo di apprezzare la disponibilità al dialogo, la correttezza e l'attenzione verso lo sviluppo delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni. A questo atteggiamento positivo si è generalmente contrapposta, però, la superficialità nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti. Fin dalla presa in carico della classe a Dicembre sono stato informato della discontinuità nel corso degli anni di una figura didattica di riferimento per le materie scientifiche. Questa mancanza, in alcuni casi accompagnata da una difficoltà applicativa, derivante da una preparazione di base fragile e lacunosa e da un metodo di studio mnemonico e poco organizzato, avrebbe potuto condizionare l'apprendimento e il rendimento generale della classe.

A causa di questi problemi i programmi preventivati hanno subito una riduzione e sono stati adattati alle esigenze della classe, garantendo un livello di comprensione e di partecipazione il più condiviso possibile.

### **Metodo di lavoro e strumenti**

Il metodo di lavoro ha privilegiato, mediante l'analisi e l'interpretazione dei problemi, lo sviluppo di un confronto tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità e alla comprensione della formula di teoria mediante un ragionamento induttivo e la successiva generalizzazione dei risultati associati a esperienze dirette o problemi comuni di facile comprensione.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state delle **pause didattiche**, dedicando molto tempo allo svolgimento di esercizi riprendendo concetti degli anni passati allo scopo di colmare le lacune presenti e consolidare la preparazione di base, si è anche cercato mediante riflessioni regressive sui problemi di infondere uno studio meno mnemonico e più razionale.

Diversi studenti si sono applicati con interesse ed impegno apprezzabili allo studio delle due discipline, ed hanno raggiunto ottimi risultati. In generale, il profitto a tutt'oggi risulta soddisfacente sia per quanto concerne il livello di conoscenze che per le competenze acquisite. Per le alunne più

fragili si può registrare un certo miglioramento in relazione al metodo di lavoro e ai risultati, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, se si valutano le prime prove e le ultime svolte.

### **Obiettivi raggiunti Matematica**

La classe ha approfondito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Ha acquisito il concetto di limite di una funzione ed ha appreso come calcolare i limiti in casi semplici, condizioni necessarie per comprendere i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità (quest'ultima da svolgere a maggio) – anche in relazione con le problematiche geometriche e fisiche (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi), conoscenze pregresse della classe. Non è stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, ci siamo limitati alla capacità di risolvere limiti e derivate delle funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni elementari applicando i Teoremi del calcolo differenziale, di volta in volta affrontati e vecchie o nuove conoscenze su scomposizioni, fattorizzazioni di polinomi, radicali, limiti notevoli ecc \*.

\*(integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici).\* Da svolgere ancora

### Per **Fisica**:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente alla termodinamica, all'elettrostatica, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua e alternata
- Utilizzare le regole studiate in matematica su derivate e integrali per la risoluzione e la comprensione dei risultati di esperimenti
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi

Nello studio di **entrambe le discipline** infine gli studenti sono stati indotti costantemente al saper

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo

Docente: Galileo Pini

Materia: Matematica

Programma svolto:

I TRIMESTRE			
Mese	Modulo	Contenuti	
Set/Ott	FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI	Definizioni fondamentali sulle funzioni. Funzioni elementari: i polinomi, le funzioni razionali, le funzioni irrazionali, le funzioni goniometriche, la funzione esponenziale e logaritmica.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper descrivere le funzioni elementari</li><li>• Saper determinare il segno e le intersezioni di una funzione</li></ul>
Nov/Dic	PROPRIETA' DELLE FUNZIONI	Definizioni delle principali proprietà di funzioni periodiche pari, dispari Dominio, Codominio, Insieme immagine.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper determinare il dominio di una funzione</li><li>• Saper determinare le principali proprietà sia in forma algebrica che grafica</li></ul>
PENTAMESTRE			
Gennaio	I LIMITI	Definizione di limite. Limite infinito. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro, limite sinistro. Limiti fondamentali. Teoremi sui limiti	<ul style="list-style-type: none"><li>Saper calcolare i limiti di funzioni</li><li>• Saper trovare gli asintoti di una funzione</li><li>• Saper enunciare e dimostrare i teoremi sui limiti</li></ul>

Febbraio	I LIMITI DI FUNZIONE E CONTINUITA'	Definizione di funzione continua ... Punti di discontinuità. Limiti notevoli... Continuità delle funzioni composte. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale, obliquo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di continuità di una funzione</li> <li>• Saper determinare i punti di discontinuità di una funzione</li> <li>• Saper enunciare i teoremi sulle funzioni continue</li> </ul>
Marzo	DERIVATA DI UNA FUNZIONE. MASSIMI, MINIMI E FLESSI	Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Derivata destra e derivata sinistra. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Punti estremanti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di derivata di una funzione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione</li> <li>• Saper scrivere l'equazione della tangente ad una curva</li> <li>• Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione</li> </ul>
Aprile	GRAFICI DI FUNZIONE	Studio di funzione, Teoremi del calcolo differenziale: Weierstrass, massimo e minimo, carabinieri, Rolle, Cauchy, Lagrange e De l'Hopital	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper studiare una funzione algebrica</li> <li>• Saper tracciare il grafico di una funzione algebrica</li> </ul>

			razionale • Saper risolvere le forme indeterminate
Maggio	CENNI SUGLI INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI	Principali regole di integrazione *	Sapere risolvere gli integrali più comuni Conoscere il significato fisico dell'integrale ed il suo rapporto con la derivata *

Docente: Galileo Pini

Materia: Fisica

Programma svolto:

TRIMESTRE			
Mese	Modulo	Contenuti	
Set/Ott	LE ONDE	Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. I limiti di udibilità. L'eco.	
Nov/Dic	TERMOLOGIA	Il termometro e le scale di temperatura. La dilatazione termica. Calore e lavoro. Energia in transito. Capacità termica e calore specifico. Il calorimetro. I passaggi di stato.	

PENTAMESTRE			
Gen/Feb	GAS PERFETTI MODELLO MICROSCOPICO DELLA MATERIA	Equazione di stato, Leggi di Gay-Lussac. La legge di Boyle. Teoria cinetica dei gas, grandezze estensive ed intensive, velocità come funzione della Temperatura, introduzione all'energia Interna	
Mar/Apr	I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA	Scambi di energia tra un sistema e l'ambiente. Le proprietà dell'energia interna di un sistema. Trasformazioni reali e trasformazioni quasi statiche. Il lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni. I calori specifici del gas perfetto. Le trasformazioni adiabatiche.	
Aprile	ELETTROSTATICA	L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti.. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione.	

		<p>Polarizzazione e costante dielettrica.</p> <p>Il campo elettrico, le linee di campo, il teorema di Gauss</p>	
Maggio	CORRENTE ELETTRICA *	<p>Il Potenziale elettrico, l'energia el., il lavoro di una carica. La forza elettromotrice, la corrente elettrica, Tensione e Resistenza.</p> <p>Condensatori, induttanze, batterie</p> <p>Leggi dei nodi e delle maglie *</p>	

\*Ancora da svolgere

Docente: Galileo Pini

Materia: Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica ho proposto alla classe una riflessione sull'uso dell'IA in ambito didattico ed in generale sul tempo quotidianamente speso su smartphone e tablet come svago. La classe ha partecipato al dialogo, esponendo pareri personali sui rischi e sui benefici. La spontaneità della partecipazione ha evidenziato come questo sia un tema molto attuale fra gli studenti, e sentendo la necessità di un approfondimento.

L'intelligenza artificiale, ed in particolare l'intelligenza artificiale generativa, è sempre più al centro del dibattito e dell'interesse dell'opinione pubblica. Anche il mondo della scuola si deve interrogare su cosa comporti, sia sul lato della professionalità docenti, sia sul versante della didattica che sul lato dell'esperienza di apprendimento degli studenti, l'ingresso nel mondo della AI generativa.

Gli studenti dopo essersi divisi in gruppi sono stati invitati a produrre un elaborato in forma di saggio breve, su uno di questi argomenti, ponendo attenzione, per Matematica, alla presentazione dei dati utilizzando excel, istogrammi e vari grafici e per Fisica a curare le informazioni sui rischi termici e sull'impatto ambientale.

Appare del tutto evidente la strettissima connessione tra AI e Cittadinanza Digitale, uno dei focus indicati dalle linee guida per l'Educazione Civica (. 5 della legge 92/2019).

In assenza di indicazioni da parte del Ministero per noi docenti si tratta di un argomento ancora troppo poco conosciuto, che rischia di diventare un tabù , un'interrogazione collettiva sarebbe doverosa. Data la natura evanescente e intracciabile del fenomeno in quanto non si tratta più identificare un testo copiato ma generato artificialmente, qualora la linea possa attestarsi su posizioni oscurantiste e poliziesche, il sentimento in classe è che possano essere destinate a fallire. Lo studente non può considerare l'Intelligenza Artificiale solo come una curiosità, o un prezioso aiuto, ma la deve considerare come un elemento dell'evoluzione della società della conoscenza come integrazione allo studio personale e, in tal senso, interloquire coi docenti e con la scuola per il suo utilizzo trasparente e corretto. Sta poi allo studente decidere se avvicinarsi all'Intelligenza Artificiale come ad uno strumento utile per imbrogliare o se considerare le enormi possibilità.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Naturali Classe 5 E A.S. 2024/2025

Docente prof.ssa Elena Bargioni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Ho seguito la classe dalla prima. Studentesse e studenti in generale hanno mostrato di possedere discrete capacità personali ma la classe ha raggiunto livelli di conoscenze, capacità e competenze abbastanza differenziati, con risultati determinati soprattutto da motivazione, metodo di studio e impegno. Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato sempre corretto e adeguato così come la partecipazione anche se non sempre particolarmente attiva.

Lo svolgimento del programma rispetto a quello previsto nella programmazione iniziale ha avuto delle riduzioni anche a causa delle chiusure straordinarie che ha subito il nostro Istituto in seguito agli eventi meteorologici straordinari e i conseguenti dissesti idrogeologici/alluvioni.

Sul piano del rendimento, al termine dell'anno è manifesto un gruppo ristretto di studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenza dei temi trattati molto buono, una discreta capacità di esposizione e buona cura nell'argomentazione. Un secondo gruppo si è impegnato con diligenza raggiungendo regolarmente risultati positivi, seppur non eccellenti. Un terzo gruppo non ha sempre mantenuto costante la qualità e l'intensità dello studio e dell'attenzione nel corso delle lezioni, ottenendo così valutazioni altalenanti ma mostrando comunque di aver acquisito le conoscenze essenziali del programma. Un ultimo gruppo, costituito da tre/quattro studenti, ha infine mostrato difficoltà molto significative ottenendo valutazioni spesso insufficienti. Per questi studenti, le difficoltà sono dovute in parte ad un impegno non sempre sufficiente, ad un metodo di studio e un approccio alla materia spesso superficiale e non continuo.

Nell'ambito del progetto di PCTO "WELCOME TO YOU" è stato svolto nell'anno scolastico 2023/2024 un percorso di approfondimento sulle Terre Rare che ha portato alla realizzazione di una presentazione dal titolo "Terre rare: il lato oscuro della transizione energetica" e una attività/gioco didattico (Memory). Questo workshop è stato proposto durante la giornata dell'agenda 2030 ed è stato tradotto in lingua inglese grazie alla collaborazione della prof.ssa Emanuela Agasisti (coordinatrice Erasmus) e a due tirocinanti da lei seguite. Questa attività è stata proposta più volte in questo anno scolastico (2024/2025) come laboratorio per l'accoglienza delle delegazioni straniere in visita nella nostra scuola con un positivo e attivo impegno da parte degli studenti.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezioni frontali con supporto delle TIC. Lezioni interattive. Proiezioni video. Su classroom sono state caricate slide, video, esercizi ed approfondimenti.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testo adottato: Simonetta Klein – Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. – Zanichelli. Risorse video reperite in rete. La classe ha partecipato al seguente progetto PCTO: " Vivere la vita consapevolmente".

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Per la verifica formativa sono state effettuate discussioni guidate e interrogazioni brevi. La verifica sommativa è stata attuata mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate ed interrogazioni orali.

L'insegnante

Prof.ssa Elena Bargioni

Borgo S. Lorenzo, 07/05/2025

Prof.ssa Elena Bargioni

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **ARGOMENTI SVOLTI**

#### CHIMICA ORGANICA:

L'ibridazione del Carbonio. La varietà di composti organici. L'isomeria: di struttura e stereoisomeria. La reattività chimica. Gli idrocarburi. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; idrocarburi insaturi: alcheni, cicloalcheni. Alchini. Isomeri di posizione e isomeri geometrici (cis e trans). I composti aromatici e il benzene: formula di struttura e delocalizzazione elettronica. I gruppi funzionali. L'isomeria ottica.

#### BIOCHIMICA e METABOLISMO CELLULARE:

Le biomolecole. I carboidrati. Definizione, struttura, funzioni e classificazione. Monosaccaridi, aldosi e chetosi. Cenni all'isomeria ottica e alle proiezioni di Fischer e formula di Haworth. Forma D- e L delle molecole. Esempi di importanza biologia: D-glucosio; D-galattosio; D-ribosio e D-desossiribosio, D-fruttosio. Il legame glicosidico e i disaccaridi (maltosio, lattosio e saccarosio) e i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina): struttura e funzioni.

I lipidi e le loro funzioni. Definizione grassi e oli. Acidi grassi (saturi e insaturi) e trigliceridi. I fosfolipidi struttura e funzioni (membrane cellulari), le cere, gli steroidi (colesterolo) e le vitamine liposolubili.

Le proteine: struttura e funzioni. Diversi tipi di proteine; gli amminoacidi, il legame peptidico e la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria a quaternaria). La denaturazione delle proteine. La funzione catalitica delle proteine e il funzionamento degli enzimi. Proprietà degli enzimi e l'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici. DNA e RNA. I nucleotidi e i nucleosidi (ATP). Struttura della molecola di DNA.

Il metabolismo cellulare: catabolismo, anabolismo. Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Le fonti energetiche nel metabolismo: il ruolo dell'ATP nelle reazioni accoppiate endo- ed esoergoniche.. Il metabolismo catabolico, anabolico e terminale. Reazione di sintesi e di idrolisi dell'ATP. Il ruolo svolto dai coenzimi NAD, NADP e FAD. Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. La glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica). La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. La fotosintesi. La struttura dei cloroplasti. Le reazioni della fase luminosa (produzione di NADPH e ATP mediante fotofosforilazione). Le reazioni della fase oscura: il ciclo di Calvin.

Gli acidi nucleici. Composizione dei nucleotidi. La struttura del DNA. La replicazione del DNA. Il codice genetico. Il flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione.

## BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Cellule staminali. Classificazione e applicazione cellule staminali: totipotenti, pluripotenti (embrionali, ESC), pluripotenti indotte (iPSC), multipotenti (somatiche, SSC).

La classe ha partecipazione al progetto PCTO Vivere la vita consapevolmente sulla donazione del sangue e le cellule staminali.

## SCIENZE DELLA TERRA.

\*Il pianeta Terra: terre emerse e fondali oceanici. Lo studio della struttura dell'interno della terra. Onde sismiche e modello della struttura interna della terra (discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann). Il campo magnetico terrestre. Le rocce come documenti magnetici. Lo studio del paleomagnetismo. L'importanza delle anomalie magnetiche dei fondali oceanici. Teoria dell'isostasia. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi. \*\*L'atmosfera: composizione chimica e struttura. L'ozono e le radiazioni ultraviolette; la rarefazione dello strato di ozono. I flussi di energia: la radiazione solare, il gradiente termico nella troposfera. L'effetto serra e i gas serra. Il riscaldamento globale e gli effetti dei mutamenti climatici.

\*Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco alla data odierna non sono stati ancora svolti.

\*\* Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco alla data sono stati svolti negli anni precedenti ma alla data odierna non sono stati ancora riaffrontati.

Data 09/05/2025

Firma degli studenti

Firma del docente

Prof.ssa Elena Bargioni

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia dell'arte Classe: 5ª E A.S. 2024/2025

Docente: Serenella Bartoli

Ho seguito la classe fino dalla terza. In particolare in quest'ultimo anno studentesse e studenti sono stati guidati nella rielaborazione degli argomenti, al fine di imparare a leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, collocandola in un contesto storico-sociale, usando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata. Il livello generale della classe è nel complesso discreto, studentesse e studenti mostrano di aver acquisito una soddisfacente conoscenza dei contenuti della materia, anche se con risultati differenziati per capacità, conoscenze e competenze. Nonostante sia mancata in generale nel triennio la partecipazione attiva alle lezioni, una buona parte della classe ha lavorato con motivazione e interesse, assiduamente e con serietà. Diverse studentesse e uno studente hanno ottenuto risultati più che buoni, il resto della classe comunque più che sufficienti. Alcune studentesse, meno motivate, hanno invece lavorato in modo discontinuo sia in classe che a casa, mostrando interesse e motivazione non sempre adeguati, il loro profitto è comunque nel complesso sufficiente.

Lo svolgimento del programma è stato regolare. A inizio anno sono stati trattati alcuni argomenti non svolti in precedenza; sono poi stati svolti i contenuti e raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati e previsti per il quinto anno. Gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto agli altri ma con approfondimenti su movimenti, artisti e opere più significativi in un'ottica interdisciplinare. In novembre, nell'ambito della programmazione di Educazione civica, la classe ha assistito alla mostra-spettacolo "Galileo Chini? Io l'ho conosciuto" presso il Centro Giovani Chicchessia di Borgo San Lorenzo. Successivamente studentesse e studenti hanno restituito l'esperienza svolta attraverso la scrittura della recensione sulla mostra-spettacolo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

#### CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale

- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

#### COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale e scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

#### CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD, ecc.)

- Lezione frontale
- Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su movimenti e opere proposti e loro contestualizzazione (riflessioni su collegamenti interdisciplinari)
- Rielaborazione personale

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

#### Testo adottato:

Colombo L., Dionisio A., Onida N., Savarese G., *Opera. Edizione gialla*, Sansoni per la scuola, volume 3.

La classe ha seguito le lezioni per due ore settimanali, come previsto dal Piano di studi del Liceo Linguistico. Sono stati usati schemi, proiezioni di immagini dal libro di testo, slide di presentazioni PowerPoint predisposte dall'insegnante, video presenti in rete.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Osservazione del gruppo classe
- Lavoro di gruppo
- Domande rivolte a tutta la classe/Verifiche orali
- Prove scritte

Borgo S. Lorenzo, 7 maggio 2025

l'insegnante

Serenella Bartoli

Prof.ssa Serenella Bartoli

#### PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

L'ETÀ NEOCLASSICA. Origini e caratteristiche del movimento.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina, Napoleone nel suo studio, Ritratto dei coniugi Lavoisier.*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière, Napoleone I sul trono imperiale, Ritratto di Monsieur Bertin, Grande bagnante, Grande odalisca.*

Francisco Goya: *La contessa di Chinchon, La maja desnuda, La maja vestida, La famiglia di Carlo IV;* cenni sulla tecnica dell'acquaforte e sulle opere *Capricci e I disastri della guerra; Il 3 maggio 1808 a Madrid;* le "pitture nere": *Saturno che divora un figlio.*

Cenni sull'architettura: i progetti utopistici (É.-L. Boullée e C.-N. Ledoux), gli spazi aperti e i monumenti (Piazza Plebiscito a Napoli e *Arc de Triomphe du Carrousel* a Parigi), architetture pubbliche (Teatro alla Scala a Milano).

L'ARTE DEL ROMANTICISMO IN EUROPA. Origini e caratteristiche del movimento.

Caspar David Friedrich: *La croce in montagna, Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.*

John Constable: *Flatford Mill, Il carro del fieno, La cattedrale di Salisbury.*

William Turner: *Il ponte del diavolo. San Gottardo, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 16 ottobre 1834.*

La Scuola di Barbizon. *La primavera* di T. Rousseau, *Mucche e vitello alla marna* di C. Troyon, *Querce a Fontainebleau* di J. Dupré.

Camille Corot: *Il ponte di Narni (1826 e 1827), La cattedrale di Chartres.*

Théodore Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica, La corsa dei cavalli barberi a Roma, La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia.*

Eugène Delacroix: *Il massacro di Scio, Combattimento di Giacobbe con l'angelo, La Libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio.*

L'esotismo e il gusto per l'Oriente: *Donne d'Algeri nei loro appartamenti* di E. Delacroix e *Il bagno turco* di J.-A.-D. Ingres.

Cenni sull'architettura: la tendenza neogotica; il restauro come restituzione della memoria (E. Viollet-le-Duc e J. Ruskin).

Cenni sui Preraffaelliti e le Arts and Crafts.

LA NASCITA DELL'URBANISTICA MODERNA: la ristrutturazione urbanistica delle città europee; Parigi, Vienna e Barcellona.

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO: le scuole specialistiche; le esposizioni universali; la *Great Exhibition* del 1851; l'Esposizione universale di Parigi del 1889; l'utilizzo del ferro in Italia.

IL REALISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus.*

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe.*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'onda, Ragazze in riva alla Senna (Estate), L'atelier del pittore.*

I MACCHIAIOLI. Origini e caratteristiche del movimento.

Giuseppe Abbati: *Il chiostro.*

Odoardo Borrani: *Le cucitrici di camicie rosse.*

Silvestro Lega: *Un dopo pranzo (Il pergolato).*

Telemaco Signorini: *La toeletta.*

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La cugina Argia, La rotonda dei bagni Palmieri, Il carro rosso (Il riposo).*

La fotografia: la questione della riproducibilità, il rapporto con la pittura.

Il giapponismo: *Mareggiata al largo di Kanegawa (La grande onda)* di K. Hokusai.

L'art pompier e il Salon.

Il nudo accademico.

Édouard Manet: *Musica alle Tuileries, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, Colazione sull'erba.*

L'IMPRESSIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Claude Monet: *Impression, soleil levant, Papaveri, La gare Saint-Lazare, La Rue Montorgueil a Parigi. Festa del 30 giugno 1878, la serie de La cattedrale di Rouen, la serie de Le ninfee, La Grenouillère.*

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Ritratto di Madame Georges Charpentier con i figli Georgette e Paul, Bagnanti.*

Edgar Degas: *La classe di danza, L'assenzio.*

Camille Pissarro: *I tetti rossi (Angolo di villaggio, inverno).*

Alfred Sisley: *L'inondazione a Port-Marly.*

Berthe Morisot: *La culla.*

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

Neoimpressionismo: caratteristiche generali.

Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grand Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte), Le cirque (Il circo).*

Paul Signac: *La bouée rouge (La boa rossa).*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La camera da letto, Autoritratto con l'orecchio bendato, Iris, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi.*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge, Moulin Rouge – La Goulue, Sola.*

Simbolismo: caratteristiche generali.

Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, la Orana Maria (Ti saluto Maria), Manaò Tupapaù (Lo spirito dei morti veglia), Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

I Nabis: *Il talismano* di P. Sérusier.

Gustave Moreau: *L'apparizione.*

Pierre Puvis de Chavannes: *Giovani donne sulla riva del mare.*

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti.*

Tra Simbolismo ed Espressionismo.

James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.*

Edvard Munch: *L'urlo.*

IL DIVISIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Gaetano Previati: *Maternità*.

Giovanni Segantini: *Le due madri, Pascoli di primavera*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

L'ART NOUVEAU (\*). Caratteristiche generali.

La ricerca di uno stile per la città moderna.

Victor Horta: Hotel Tassel.

Josef Hoffmann, Palazzo Stoclet.

Hector Guimard: Ingressi della metropolitana di Porte Dauphine e di Rome.

Antoni Gaudí: Casa Batlló, Casa Milà, Basilica della Sagrada Familia.

Otto Wagner: Stazione della metropolitana a Karlsplatz.

Adolf Loos: Esterno della casa sulla Michaelerplatz.

Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.

Le Secessioni in Europa.

Gustav Klimt: *Nuda Veritas, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Ritratto di Friederike Maria Beer*.

Cenni su *Art Nouveau* e arti applicate.

EDUCAZIONE CIVICA. Mostra-spettacolo "Galileo Chini? Io l'ho conosciuto" presso il Centro Giovani Chicchessia di Borgo San Lorenzo. Scrittura della recensione sulla mostra-spettacolo.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO (\*). La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti. La nascita di un'arte di avanguardia. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La scoperta delle culture primitive. Manifesti, esposizioni, mercanti, gallerie. La nascita del cinema.

L'Espressionismo tedesco e austriaco.

Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Cinque donne in strada*.

Emil Nolde: *Sole tropicale*.

Erich Heckel: *Natura morta con scultura in legno*.

Egon Schiele: *L'abbraccio, Pietà* (manifesto per *Assassino, speranza delle donne*).

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento (La tempesta)*.

Il Cubismo.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.

George Braque: *Case all'Estaque, Violino e tavolozza, Aria di Bach*.

## Il Futurismo.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Carlo Carrà: *Manifestazione interventista, Bambina x balcone (Bambina che corre sul balcone; Bambina moltiplicato balcone).*

Gino Severini: *La chauteuse.*

Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile.*

## ARCHITETTURA (\*).

La progettazione architettonica in Germania: il Bauhaus.

Il Movimento Moderno: Le Corbusier (Villa Savoye a Poissy), Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum a New York), Ludwig Mies van der Rohe (Seagram Building a New York).

Cenni su classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre.

\* si prevede di svolgere questa parte del programma entro il mese di maggio

Letto e approvato dagli studenti

Borgo San Lorenzo, 7 maggio 2025

L'insegnante  
Serenella Bartoli

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**CLASSE 5 E**

**Docente: Simona Scotti**

A.S. 2024/25

### POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:

capacità aerobica – corsa di resistenza;

capacità anaerobica, velocità e forza: corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero;

elasticità e mobilità: esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di distensione e controllo posturale.

Circuiti e lavoro a stazioni.

### RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:

esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi. Percorsi e lavoro a stazioni.

### CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:

Pallamano – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Pallavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Calcio a 5 - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Judo – lezione propedeutica ai primi gesti tecnici della disciplina;

Tennis - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Tennis da tavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Badminton - regolamento di gioco, fondamentali individuali.

Atletica leggera:

- Corsa campestre km. 3 (maschi), km. 2 (femmine)

- 100 mt;

- Getto del peso;

- Esercizi propedeutici per il salto in lungo;

### APPROFONDIMENTI DI PRIMO SOCCORSO:

Progetto PCTO *Salva una Vita* con la partecipazione del CRS di Borgo San Lorenzo: indicazione sulla Rianimazione Cardio polmonare e sul DAE.

Esercitazioni pratiche con il manichino (massaggio cardiaco e uso del DAE).

Approfondimento su Sangue e cellule staminali (collegato al Progetto PCTO *Vivere la vita consapevolmente*).

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI:

Fase di Istituto di corsa campestre, di atletica leggera su pista (partecipazione volontaria).

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

L'insegnante

*Simona Scotti*

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**CLASSE 5 E**

**Docente: Simona Scotti**

A.S. 2024/25

### POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:

capacità aerobica – corsa di resistenza;

capacità anaerobica, velocità e forza: corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero;

elasticità e mobilità: esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di distensione e controllo posturale.

Circuiti e lavoro a stazioni.

### RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:

esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi. Percorsi e lavoro a stazioni.

### CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:

Pallamano – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Pallavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Calcio a 5 - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Judo – lezione propedeutica ai primi gesti tecnici della disciplina;

Tennis - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Tennis da tavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Badminton - regolamento di gioco, fondamentali individuali.

Atletica leggera:

- Corsa campestre km. 3 (maschi), km. 2 (femmine)

- 100 mt;

- Getto del peso;

- Esercizi propedeutici per il salto in lungo;

### APPROFONDIMENTI DI PRIMO SOCCORSO:

Progetto PCTO *Salva una Vita* con la partecipazione del CRS di Borgo San Lorenzo: indicazione sulla Rianimazione Cardio polmonare e sul DAE.

Esercitazioni pratiche con il manichino (massaggio cardiaco e uso del DAE).

Approfondimento su Sangue e cellule staminali (collegato al Progetto PCTO *Vivere la vita consapevolmente*).

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI:

Fase di Istituto di corsa campestre, di atletica leggera su pista (partecipazione volontaria).

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

L'insegnante

*Simona Scotti*



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **RELIGIONE**

Classe **5^E**

A.S. **2024/2025**

Docente **MARIA PASCARELLA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

La classe 5^E, composta da 19 alunni avvalentisi dell'Insegnamento di Religione Cattolica, presentava in entrata prerequisiti apprezzabili. Durante il corrente a.s., per motivi di salute, la sottoscritta non ha potuto garantire la continuità didattica dalla fine di novembre fino alla prima settimana di aprile. Il lavoro della supplente, professoressa Caterina Guerrini, è dunque stato complesso, ma nella sostanza produttivo, permettendo lo svolgimento dei nuclei tematici fondamentali del programma didattico. Comunque, l'attività programmata nel Piano di Lavoro è stata affrontata sempre in modo critico, stimolando il coinvolgimento attivo degli allievi che, globalmente, hanno partecipato in maniera disponibile e responsabile al dialogo educativo. Durante il percorso formativo l'impegno per la socializzazione del gruppo classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento è stato costante, spesso attraverso strategie didattiche mirate (ricerche a gruppi di carattere disciplinare e/o interdisciplinare, *cooperative learning* e attività laboratoriali, *brainstorming*, discussioni guidate, ecc.). Nel corso del quinquennio gli allievi sono stati indirizzati verso uno studio accurato del dato cristiano, analizzato tenendo conto di prospettive diverse e insieme complementari. Il puntuale riferimento storico-culturale ai documenti li ha abituati al rigore metodologico e all'oggettività dell'esposizione. Al termine dell'intero percorso di studio, tutti gli alunni hanno acquisito, a vari livelli, le competenze specifiche richieste e sono stati messi in grado di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Anche per ciò che concerne gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, così come previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si è operato per la loro realizzazione con buoni risultati, soprattutto stimolando il senso di responsabilità degli studenti mediante il costante monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'attività didattica. In particolare, l'Insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito allo sviluppo della persona degli allievi nella dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze specifiche e generali;
- delle capacità dialogiche e di confronto;
- delle capacità critiche e introspettive.

Infine, la continuità didattica ha permesso:

- il monitoraggio costante del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'instaurarsi di un ambiente educativo sereno;
- la collaborazione con le famiglie per la realizzazione degli esiti formativi.

## **2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Con riferimento alla progettazione per competenze, la metodologia di lavoro adottata è stata strutturata su un approccio didattico attivo e attivante, fondato sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci, che hanno consentito la costruzione di "mappe di significati" con cui gli alunni hanno potuto confrontarsi con la vita concreta, valorizzando i propri talenti. L'attività didattica così progettata ha contribuito a promuovere competenze personali intese come "padronanze del concreto", in cui gli studenti hanno mobilitato tutte le loro risorse (motivazioni, conoscenze, abilità) per affrontare in modo incisivo situazioni sfidanti e problematiche nuove. Per questo è risultato importante il costruito pedagogico-didattico del compito di realtà, del compito autentico in situazione, cioè di un ambiente di apprendimento legato il più possibile alla vita reale, che ha richiesto agli allievi di risolvere situazioni concrete, complesse, non già note, che implicino un compito da svolgere in maniera non puramente esecutiva. Pertanto, il processo di insegnamento/apprendimento, centrato sui saperi essenziali della disciplina e costantemente rivolto alla promozione della partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, è stato costruito in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Nello specifico, la metodologia didattica seguita (organizzata in ambienti di apprendimento) ha utilizzato differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- laboratori didattici e percorsi multimediali;
- attività di reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali e storico-culturali;
- momenti di confronto con le altre confessioni religiose cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi;
- ricerca individuale e/o di gruppo a carattere disciplinare ed interdisciplinare;
- specifici compiti di realtà.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

#### LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

#### TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- ***La Bibbia di Gerusalemme*** (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa***, Libreria Editrice Vaticana
- Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.)

## TECNOLOGIE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Varie, in riferimento alla Programmazione. In particolare, ad integrazione del Registro Elettronico, è stata utilizzata anche la piattaforma GSuite (Classroom, Meet, ecc.).

## ORARIO SETTIMANALE

1 ora settimanale

## 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte sia in presenza che *online*, verifiche orali sia in presenza che *online*, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Gli strumenti per la verifica formativa, strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo e all'orientamento del processo di apprendimento degli studenti, sono stati così diversificati, a seconda delle tipologie degli alunni, dei loro stili e ritmi di apprendimento:

1. questionari orali e/o scritti di comprensione su porzioni minime di programma;
2. relazioni orali e/o scritte su porzioni minime di programma;
3. ricerche individuali e/o di gruppo a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
4. discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni brevi;
5. laboratori didattici;
6. osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti;
7. programmi multimediali interattivi.

Anche per ciò che concerne gli strumenti per la verifica propriamente sommativa, sempre strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione degli alunni, sono state utilizzate tipologie differenziate:

7. questionari orali e/o scritti di riepilogo del programma svolto;
8. relazioni orali e/o scritte;
9. ricerche individuali e/o di gruppo, a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, su nuclei concettuali fondamentali del programma;
10. discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni di riepilogo;

11. laboratori didattici;
  12. saggi brevi e compiti di realtà;
  13. programmi multimediali interattivi.

In accordo alle modalità operative della Didattica per competenze con approccio di tipo personalista-costruttivista, la valutazione è stata sia di tipo quantitativo, relativamente alle conoscenze e alle abilità, sia di tipo qualitativo, relativamente alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo.

**Borgo San Lorenzo (FI), 7 maggio 2025**

**L'insegnante**  
***Maria Pascarella***

## PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe **5<sup>A</sup>E**

Materia **RELIGIONE**

Anno scolastico **2024/2025**

Professoressa **Maria Pascarella**

### ARGOMENTI SVOLTI

#### LIBRO DI TESTO

A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino.

#### TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- **Bibbia.**
- Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa***, Libreria Editrice Vaticana.
- Documenti specifici del Magistero ecclesiastico.  
Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.).

Con riferimento al Piano di Lavoro Annuale, i contenuti disciplinari previsti per il Trimestre e per il Pentamestre sono stati affrontati mediante lo sviluppo e l'approfondimento dei moduli di seguito elencati, integrati con testi e materiali di supporto cartaceo e multimediale:

- Identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'insegnamento del Magistero ecclesiale
- Religione e società
- Linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Linee fondamentali della riflessione su Dio, Fede/Ragione, Fede/Scienza, Fede/Cultura

- Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in un contesto di pluralismo culturale complesso

**EVENTUALI OSSERVAZIONI /**

Data: 7 maggio 2025

L'INSEGNANTE

***Maria Pascarella***

Gli studenti:

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Alternativa IRC      Classe 5^E      A.S. 2024/2025

Docente      Francesca Tubi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il percorso proposto di alternativa IRC per la classe 5^E ha previsto l'attivazione di un laboratorio in collaborazione con la biblioteca d'istituto Mauro Bettarini e il gruppo Lettori Forti. Il progetto si è articolato in due fasi: in un primo momento, le studentesse hanno selezionato due titoli ciascuna tra quelli presenti in biblioteca e, dopo la loro lettura, hanno redatto le rispettive schede di valutazione dei libri attraverso uno schema predisposto; successivamente, hanno provveduto a riportare le recensioni stesse attraverso tre canali digitali distinti, ossia un blog, un post di Instagram e un volantino. Nella seconda parte, ad oggi ancora non conclusa, le studentesse si dedicheranno alla lettura del libro di Cinque, S., & Geroni, M., *Appuntamento a Casetta di Tiara*, alla selezione di almeno due brani e alla lettura animata degli stessi in un podcast da presentare all'evento "Giornata 2030" del 4 giugno p.v.

Nel complesso, il progetto ha mirato ad approfondire le competenze:

- alfabetica funzionale;
- digitale;
- personale,
- sociale e capacità di imparare ad imparare;
- sociale e civica in materia di cittadinanza;
- consapevolezza ed espressioni culturali.

### 5. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Il percorso ha previsto l'utilizzo di metodologie quali la lezione frontale, la lettura individuale, il gruppo di lavoro e attività laboratoriale in ambito digitale e comunicativo.

### 6. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

All'interno degli spazi della biblioteca d'istituto, i materiali utilizzati sono stati i testi De Vigan, D., *Gli effetti secondari dei sogni*, Thomas, A., *The hate u give*, Van Rijckeghem, J.-C., *Testa di ferro* e Yanagihara, H., *Una vita come tante*, Cinque, S., & Geroni, M.,

*Appuntamento a Casetta di Tiara.* Unitamente a ciò sono state impiegate strumentazioni tecnologiche multimediali hardware e software.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

**Specificare** : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte in presenza attraverso la redazione di schede libro; redazione autonoma di materiale digitale quali post Instagram e volantini attraverso la piattaforma Canva dato uno specifico schema di lavoro.

Borgo S. Lorenzo,

04/05/2025

l'insegnante

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Santoro', is written over the printed name 'l'insegnante'.

# PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

Classe: 5E

Storia e Filosofia (Prof.ssa R. Pace)

L'ITALIA E IL FENOMENO MIGRATORIO:

Laboratorio di analisi della Fonte: pittogramma siciliano del 1973

Le fasi migratorie dal 1876 agli anni '80 del XX secolo e le relative e principali leggi sulla migrazione

I luoghi, i pregiudizi e i vissuti

LA COSTITUZIONE ITALIANA: CONTESTUALIZZAZIONE STORICA, CARATTERISTICHE E PRINCIPI:

L'Italia del II Dopoguerra: il referendum istituzionale e l'elezione per l'Assemblea Costituente

Caratteristiche principali e principi fondamentali della Carta Costituzionale: lettura e commento dei primi dodici articoli

LA STORIA DELL'INTEGRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI:

Il pacifismo giuridico di I. Kant e il progetto federalista

Il dibattito fra federalisti e neo-funzionalisti nel dopoguerra

Il Discorso Schumann, la CECA, i Trattati di Roma, il Trattato di Maastricht, Accordo e Trattato di Schengen; la Carta di Nizza e i valori dell'UE; il tentativo costituzionale e il Trattato di Lisbona; i simboli dell'UE.

Le Istituzioni dell'Unione Europea e accenni al loro funzionamento

Italiano (Prof. B. Becchi)

Elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali: composizione e competenze del Consiglio di classe e del Consiglio d'Istituto

La figura di don Lorenzo Milani e l'esperienza della scuola di Barbiana.

Lingua e cultura francese (Prof.sse I. Gensini e S. M. Y. Martinet)

L'emancipazione femminile e i diritti delle donne nella letteratura e nella civiltà francese del XIX e XX secolo.

Biografia e lotte delle seguenti figure femminili: Simone Veil, Sarah Bernhardt, Marie Curie, Simone de Beauvoir

Il ruolo delle donne durante la Grande Guerra

Lingua e cultura tedesca (Prof.ssa E. Spoglianti)

Il miracolo economico e il piano Marshall

Storia tedesca dal 1945 al 1989

Vita e civiltà nella DDR e nella BRD durante la Guerra Fredda

La Guerra Fredda nella letteratura (Christa Wolf)

La questione della Shoah nell'identità tedesca: la disputa tra P. Celan e T.W. Adorno sul verdetto "dopo Auschwitz scrivere poesia è barbaro". Lingua madre (tedesca) come lingua degli assassini.

La resistenza al nazismo: Sophie Scholl; visione del film "La rosa bianca"

Scienze motorie (prof.ssa S. Scotti)

Progetto PCTO *Salva una Vita*: indicazione sulla Rianimazione Cardio polmonare e sul DAE.

Esercitazioni pratiche con il manichino (massaggio cardiaco e uso del DAE).

Approfondimento su Sangue e cellule staminali

Matematica e Fisica (Prof. G. Pini)

L'intelligenza artificiale in ambito didattico e come svago

Borgo San Lorenzo, 15 maggio 2025

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI" - BORGO SAN LORENZO

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO - 03 dicembre 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

### TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

**Proposta A1 - Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano, 1998**

Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.  
Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.

- 5 Il galagone<sup>2</sup>, il pino:  
anche di questo è fatto  
l'uomo. E chi per profitto vile  
fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore  
finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto  
paese guasto: «Come  
potrebbe tornare a esser bella,  
scomparso l'uomo, la terra».

<sup>1</sup> *lamantino*: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>2</sup> *galagone*: scimmia africana di piccole dimensioni.

<sup>3</sup> *fulmina*: uccide con un colpo rapido e improvviso.

**Giorgio Caproni** nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

### **Comprensione del testo**

Dopo averla letta con attenzione, riassumi il contenuto informativo della lirica.

### **Analisi del testo**

1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
2. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
3. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

### **Interpretazione del testo**

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi

letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali e riferimenti ad eventi di attualità.

## **TIPOLOGIA A - 2. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

*Il brano proposto è tratto dall'episodio dei "Malavoglia" di Giovanni Verga (capitolo IV) relativo alla visita di condoglianze alla "casa del nespolo" dopo la tragedia del naufragio della "Provvidenza".*

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

– Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né sposalizio senza pianto». [...] Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! - brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san

Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani! – Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla. – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! - borbottò compare Turi, mogio mogio. [...] – Metteranno pure la tassa sul sale! - aggiunse compare Mangiacarrubbe. L'ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: – Benedetto Dio!; ma guardò sua moglie e si tacque, mangiandosi fra i denti quel che voleva dire. – Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la *Provvidenza*, che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. – Non piove più perché hanno messo quel

maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via – Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma

siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speziale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

– Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! -

incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

### **Comprensione ed analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano, in base alle sequenze che compongono il testo.
2. Spiega il significato della frase: *«Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»*
3. Analizza i seguenti aspetti stilistici e linguistici del brano: l'uso della regressione linguistica e dello straniamento; l'uso del discorso indiretto libero; l'uso dei proverbi e delle massime; l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione del narratore e spiega in quale modo si esprime.

### **Interpretazione**

Scrivi un commento al brano, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e ad altri testi di Verga da te letti.

---

## TIPOLOGIA B. COMPrensione E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1 - Testo tratto da: Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*,  
22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>

«Il *boom* dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I *software* come *ChatGpt* richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agencia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 % del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I *server* hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il *Financial Times* cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'Intelligenza Artificiale possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da *Undarke*<sup>1</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo, invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' *Ai act*<sup>2</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

<sup>1</sup>*Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>2</sup>*Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

### **Comprensione ed analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Intelligenza Artificiale sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B.2 - Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del *jujutsu* - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il *judo*, l'*aikido*, il *karate*, il *Wing Chun* - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile

e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. *"Ciò a cui opponi resistenza, persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,"* scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>1</sup>.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

<sup>1</sup>Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

### **Comprensione ed analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.

2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?

3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?

4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B.3 - Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei

contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

### **Comprensione ed analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

---

## **TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITA'**

Proposta C1 - Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare

due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 - Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa, come un romanzo:

1. non rende più intelligenti;
2. può fare male;
3. non allunga la vita;
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente;

e però anche:

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande;
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi;
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia;
4. offre quindi la possibilità di non essere solo se stessi;
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile;
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]...»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore - È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

**La seguente proposta era stata inserita perché in alcune classi il testo verghiano era già stato assegnato in una verifica scritta precedente.**

**Proposta A2** – Giacomo Leopardi, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, dalle *Operette morali*

*Folletto*: Oh sei tu qua, figliuolo di Sabazio<sup>1</sup> ? Dove si va?

*Gnomo*: Mio padre m'ha spedito a raccapezzare che diamine si vadano macchinando questi furfanti degli uomini; perché ne sta con gran sospetto, a causa che da un pezzo in qua non ci danno briga, e in tutto il suo regno non se ne vede uno. Dubita che non<sup>2</sup> gli apparecchino qualche gran cosa contro, se però non fosse tornato in uso il vendere e comperare a pecore, non a oro e argento; o se i popoli civili non si contentassero di polizzone per moneta<sup>3</sup>, come hanno fatto più volte, o di paternostri di vetro<sup>4</sup>, come fanno i barbari; o se pure non fossero state ravvalorate le leggi di Licurgo<sup>5</sup>, che gli pare il meno credibile.

*Folletto*: “Voi gli aspettate invan: son tutti morti”, diceva la chiusa di una tragedia dove morivano tutti i personaggi.

*Gnomo*: Che vuoi tu inferire?

*Folletto*: Voglio inferire che gli uomini sono tutti morti, e la razza è perduta.

*Gnomo*: Oh cotesto è caso da gazzette<sup>6</sup>. Ma pure fin qui non s'è veduto che ne ragionino.

*Folletto*: Sciocco, non pensi che, morti gli uomini, non si stampano più gazzette?

*Gnomo*: Tu dici il vero. Or come faremo a sapere le nuove del mondo?

*Folletto*: Che nuove? che il sole si è levato o coricato, che fa caldo o freddo, che qua o là è piovuto o nevicato o ha tirato vento? Perché, mancati gli uomini, la fortuna si ha cavato via la benda, e messosi gli occhiali e appiccato la ruota a un arpione, se ne sta colle braccia in croce a sedere, guardando le cose del mondo senza più mettervi le mani; non si trova più regni né imperi che vadano gonfiando e scoppiando come le bolle, perché sono tutti sfumati; non si fanno guerre, e tutti gli anni si assomigliano l'uno all'altro come uovo a uovo.

*Gnomo*: Né anche si potrà sapere a quanti siamo del mese, perché non si stamperanno più lunari.

*Folletto*: Non sarà gran male, che la luna per questo non fallirà la strada.

*Gnomo*: E i giorni della settimana non avranno più nome.

*Folletto*: Che, hai paura che se tu non li chiami per nome, che non vengano? o forse ti pensi, poiché sono passati, di farli tornare indietro se tu li chiami?

*Gnomo*: E non si potrà tenere il conto degli anni.

*Folletto:* Così ci spacteremo per giovani anche dopo il tempo; e non misurando l'età passata, ce ne daremo meno affanno, e quando saremo vecchissimi non istaremo aspettando la morte di giorno in giorno.

*Gnomo:* Ma come sono andati a mancare quei monelli?

*Folletto:* Parte guerreggiando tra loro, parte navigando, parte mangiandosi l'un l'altro, parte ammazzandosi non pochi di propria mano, parte infracidando nell'ozio, parte stillandosi il cervello sui libri, parte gozzovigliando, e disordinando in mille cose; in fine studiando tutte le vie di far contro la propria natura e di capitar male.

*Gnomo:* A ogni modo, io non mi so dare ad intendere che tutta una specie di animali si possa perdere di pianta, come tu dici.

*Folletto:* Tu che sei maestro in geologia, dovresti sapere che il caso non è nuovo, e che varie qualità di bestie si trovarono anticamente che oggi non si trovano, salvo pochi ossami impietriti. E certo che quelle povere creature non adoperarono niuno di tanti artifizi che, come io ti diceva, hanno usato gli uomini per andare in perdizione.

*Gnomo:* Sia come tu dici. Ben avrei caro che uno o due di quella ciurmaglia risuscitassero, e sapere quello che penserebbero vedendo che le altre cose, benché sia dileguato il genere umano, ancora durano e procedono come prima, dove essi credevano che tutto il mondo fosse fatto e mantenuto per loro soli.

*Folletto:* E non volevano intendere che egli è fatto e mantenuto per li folletti.

*Gnomo:* Tu folleggi veramente, se parli sul sodo<sup>7</sup>.

*Folletto:* Perché? io parlo bene sul sodo.

*Gnomo:* Eh, buffoncello, va via. Chi non sa che il mondo è fatto per gli gnomi?

*Folletto:* Per gli gnomi, che stanno sempre sotterra? Oh questa è la più bella che si possa udire. Che fanno agli gnomi il sole, la luna, l'aria, il mare, le campagne?

*Gnomo:* Che fanno ai folletti le cave d'oro e d'argento, e tutto il corpo della terra fuor che la prima pelle<sup>8</sup>?

*Folletto:* Ben bene, o che facciano o che non facciano, lasciamo stare questa contesa, che io tengo per fermo che anche le lucertole e i moscherini si credano che tutto il mondo sia fatto a posta per uso della loro specie. E però ciascuno si rimanga col suo parere, che niuno glielo caverebbe di capo: e per parte mia ti dico solamente questo, che se non fossi nato folletto, io mi dispererei.

*Gnomo:* Lo stesso accadrebbe a me se non fossi nato Gnomo. Ora io saprei volentieri quel che direbbero gli uomini della loro presunzione, per la quale, tra l'altre cose che facevano a questo e a quello, s'inabissavano le mille braccia sotterra e ci rapivano per forza la roba nostra, dicendo che

ella si apparteneva al genere umano, e che la natura gliel'aveva nascosta e sepolta laggiù per modo di burla, volendo provare se la troverebbero e la potrebbero cavar fuori.

*Folletto:* Che meraviglia? quando non solamente si persuadevano che le cose del mondo non avessero altro ufficio che di stare al servizio loro, ma facevano conto che tutte insieme, allato al genere umano, fossero una bagattella. E però le loro proprie vicende le chiamavano rivoluzioni del mondo, e le storie delle loro genti, storie del mondo: benché si potevano numerare, anche dentro ai termini della terra, forse tante altre specie, non dico di creature, ma solamente di animali, quanti capi d'uomini vivi: i quali animali, che erano fatti espressamente per loro uso, non si accorgevano però mai che il mondo si rivoltasse.

*Gnomo:* Anche le zanzare e le pulci erano fatte per beneficio degli uomini?

*Folletto:* Sì erano; cioè per esercitarli nella pazienza, come essi dicevano.

*Gnomo:* In verità che mancava loro occasione di esercitar la pazienza, se non erano le pulci.

*Folletto:* Ma i porci, secondo Crisippo<sup>9</sup>, erano pezzi di carne apparecchiati dalla natura a posta per le cucine e le dispense degli uomini, e, acciocché non imputridissero, conditi colle anime in vece di sale.

*Gnomo:* Io credo in contrario che se Crisippo avesse avuto nel cervello un poco di sale in vece dell'anima, non avrebbe immaginato uno sproposito simile.

*Folletto:* E anche quest'altra è piacevole; che infinite specie di animali non sono state mai viste né conosciute dagli uomini loro padroni; o perché elle vivono in luoghi dove coloro non misero mai piede, o per essere tanto minute che essi in qualsivoglia modo non le arrivavano a scoprire. E di moltissime altre specie non se ne accorsero prima degli ultimi tempi. Il simile si può dire circa al genere delle piante, e a mille altri. Parimente di tratto in tratto, per via de' loro cannocchiali, si avvedevano di qualche stella o pianeta, che insino allora, per migliaia e migliaia d'anni, non avevano mai saputo che fosse al mondo; e subito lo scrivevano tra le loro masserizie: perché s'immaginavano che le stelle e i pianeti fossero, come dire, moccoli da lanterna piantati lassù nell'alto a uso di far lume alle signorie loro, che la notte avevano gran faccende.

*Gnomo:* Sicché in tempo di state, quando vedevano cadere di quelle fiammoline che certe notti vengono giù per l'aria, avranno detto che qualche spirito andava smoccolando<sup>10</sup> le stelle per servizio degli uomini.

*Folletto:* Ma ora che ei sono tutti spariti, la terra non sente che le manchi nulla, e i fiumi non sono stanchi di correre, e il mare, ancorché non abbia più da servire alla navigazione e al traffico, non si vede che si rasciughi.

*Gnomo:* E le stelle e i pianeti non mancano di nascere e di tramontare, e non hanno preso le gramaglie<sup>11</sup>.

*Folletto*: E il sole non s'ha intonacato il viso di ruggine; come fece, secondo [Virgilio](#)<sup>12</sup>, per la morte di Cesare: della quale io credo ch'ei si pigliasse tanto affanno quanto ne pigliò la statua di Pompeo.

### **Comprensione ed analisi**

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo, riportando i diversi punti di vista dei due personaggi.
2. Quali domande rivolge lo gnomo al folletto circa il genere umano? Rispondi facendo riferimento al testo.
3. Quali sono le perplessità dello gnomo alla notizia che il folletto gli rivela?
4. Nella parte centrale del testo, il folletto e lo gnomo non concordano sulla finalità per cui sarebbe stata creata la Terra: quale soluzione consente loro di superare tale divergenza?
5. Metti in evidenza i diversi caratteri dei due personaggi.
6. Il dialogo è un'evidente irrisione di ogni concezione finalistica e antropocentrica: quali passaggi del testo evidenziano meglio questa scettica visione del mondo e il radicale pessimismo leopardiano?

### **Interpretazione del testo**

Il silenzio poetico e la prosa satirica delle *Operette morali* rispondono alla nuova "poetica del vero" che Leopardi va maturando: quali sono i presupposti ideologici e i motivi ispiratori che caratterizzano la produzione in prosa di questo periodo? Spiegalo facendo riferimento alle tue conoscenze culturali e letterarie, anche rispetto ad altri testi dell'autore a te noti.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

**TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**Proposta A 1** – Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, da *Alcyone*, 1903

*Analizza la lirica, seguendo la traccia. In questo componimento, il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.*

Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
5 per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

**Note**

v. 1. Come: *mentre*; v. 4. il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*; v. 5. umido: *per le piogge autunnale*;  
v. 8 urna...era: *la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto*; v. 9. vano: *esile*; v. 10. tacito quadrante: *il quadrante solare, silenzioso perché privo di meccanismi*.

**comprensione ed analisi**

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al verso 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta, individuando le principali figure retoriche presenti.

### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati, con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**Proposta A2** - Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso, i due rumori - il suono della sveglia e il passo di lui che entrava - si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il *termos*, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte, invece, era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale: la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino, lei capiva

il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così, stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

### **Comprensione ed analisi**

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto, gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

### **Interpretazione del testo**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli

anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino, illustrando se e come la situazione delle famiglie sia diversa da quella di oggi.

## TIPOLOGIA B. COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Proposta B 1** - Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre, quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera

selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte! Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco, davanti a me, il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

### **Comprensione ed analisi**

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase: *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’.*
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

### **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**Proposta B 2** - Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé, con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è; poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me.

Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo, esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

### **Comprensione ed analisi**

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

## Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**Proposta B 3** - Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere».

Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono

i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo, è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione ed analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Proposta C 1** - Testo tratto da Paola Calveti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto,

ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Proposta C 2** - Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L’angoscia dell’anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall’altro, è la denuncia dell’isolamento dell’individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto, il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata della prova: 5 ore

È consentito soltanto l'uso del Dizionario della lingua italiana e del Dizionario bilingue per gli studenti di madrelingua non italiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI" - BORGO SAN LORENZO  
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO – 8 maggio 2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

**TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**Proposta A1 - Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano, 2005.**

Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>  
Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio  
Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

Note <sup>1</sup>*spinalba*: biancospino.

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

## Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

## Interpretazione

Prendendo spunto da questa lirica di Ungaretti e dalla produzione poetica di altri autori a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura affronta il dramma della guerra e della sofferenza umana, facendo anche riferimento ai contesti di guerra attualmente presenti in Europa e nel mondo.

**Proposta A2 - Luigi Pirandello**, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.” Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### **Comprensione ed analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa, evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## Interpretazione del testo

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza' nell'opera di Pirandello, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

### TIPOLOGIA B - 1. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Proposta B1** - Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzassi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.<sup>1</sup> nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente

attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M. Keynes»

Note

<sup>1</sup> *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

<sup>2</sup> *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

### Comprensione ed analisi

1. Riassumi il brano proposto ed individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*" ?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

### Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31.12.1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*, anche mettendola in relazione alle conseguenze economico-sociali e politiche dei dazi imposti dall'attuale presidente americano.

**Proposta B2** - Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

### **Comprensione ed analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai,*

*nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.

4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'*?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**Proposta B3** - L'EREDITA' DEL NOVECENTO. Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *"La cultura italiana del Novecento"* (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo

e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### **Comprensione ed analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: *«passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»*?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che *«adesso siamo nell'era del post»*?
4. In che senso l'autore definisce *«stravagante smarrimento»* uno dei sentimenti che *«ha preso gli uomini»* dopo la caduta del muro di Berlino?

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra il tuo punto di vista con riferimenti alle tue

conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Proposta C1** - Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Proposta C2** - Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in *“Corriere della Sera”*, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Griglia di valutazione della prima prova scritta – ITALIANO

## (competenze di base)

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	1-5	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	6-11	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	12-17	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	18-20	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-5	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	6-11	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	12-17	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	
	18-20	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura.	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-5	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	6-11	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	12-17	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	18-20	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			<b>/60</b>

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in decimi, senza arrotondamento	/10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

# Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A - ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa laparafraresi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	4-5	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica eretica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica eretica, che risultano inesatte o assenti	
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6-7	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8-10	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo corretto	
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6-7	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	8-10	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

# Griglia di valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA B - ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei connettivi	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>/40</b>

# Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia C - ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei connettivi	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>/40</b>

# Griglia di valutazione della prima prova scritta (BES) - ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	1-6	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti.	
	7-12	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili.	
	13-18	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	19-25	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza linguistica (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	1-3	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, conoscenza insufficiente delle strutture linguistiche.	
	4-6	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture linguistiche.	
	7-8	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture linguistiche.	
	9-10	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture linguistiche e della punteggiatura.	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	1-6	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti.	
	7-12	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali.	
	13-18	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	19-25	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			<b>/60</b>

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in decimi, senza arrotondamento	/10

# Griglia di valutazione della prima prova scritta (DSA) - ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	1-6	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti.	
	7-12	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili.	
	13-18	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	19-25	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza linguistica (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	1-3	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, a conoscenza insufficiente delle strutture linguistiche.	
	4-6	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture linguistiche.	
	7-8	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture linguistiche.	
	9-10	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture linguistiche e della punteggiatura.	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	1-6	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti.	
	7-12	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali.	
	13-18	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	19-25	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			<b>/60</b>

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in decimi, senza arrotondamento	/10



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Question A**

*Read the following text*

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam.

'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.

'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.

5 Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side to side as she wipes one after another off her list.

'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.

The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated than the ones you remember. The place is always too small.

10 Behind me, my mother opens the sitting room door.

'Will you have something? A cup of tea?'

But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back garden. It is the place where my dreams still happen.

15 Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think, except as a site. Level it and start again.

20 The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.

25 I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and slapping it in the air.

30 My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair.

A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.

'How are you. Darling?'

'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'

35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.

(564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
8. Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**QUESTION B**

*Read the following text*

**'Luddite' Teens Don't Want Your Likes**

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish.

[...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes to listen to the wind. Many read intently [...]

"Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life."

[...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

[...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview. "She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club.' [...]

40 Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings, Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice.

(531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. The Luddite club is
    - a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
    - b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
    - c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
    - d. a teenage band playing in a Brooklyn club
  2. Chris McCandless inspires the Luddite club members
    - a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
    - b. because he wished not to be restrained by city-life
    - c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
    - d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'
  3. During lockdown Logan Lane
    - a. deleted all her Instagram selfies
    - b. didn't bother about posting selfies at all
    - c. decided never to use social media again
    - d. was obsessed with social media and posting selfies
  4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show
    - a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
    - b. shared her packed lunch with Logan at the park
    - c. astonished Logan because she was educated even though she was young
    - d. suggested Logan should read some books about the Luddites
-



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. All Luddite club members
- have renounced using their iPhones for good
  - give a hand in setting up hammocks in the park
  - are willing not to use their iPhones for an hour
  - meet at school once every fortnight

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words*

6. Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
7. How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B*

**TASK A**

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

**TASK B**

*"You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own."*

*Michelle Obama, 1964*

Write a 150-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO  
SIMULAZIONE 2° PROVA

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

### **IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

#### **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

##### **Question A**

*Read the following text*

One Christmas was so much like the other, in those years around the sea-town corner now, out of all sound except the distant speaking of the voices, I sometimes hear a moment before sleep, that I can never remember whether it snowed for six days and six nights when I was twelve, or whether it snowed for twelve days and twelve nights when I was six.

[...] It was on the afternoon of the day of Christmas Eve, and I was in Mrs. Prothero's garden, waiting for cats, with her son Jim. It was snowing. It was always snowing at Christmas. December, in my memory, is white as Lapland, although there were no reindeers. But there were cats. Patient, cold and callous, our hands wrapped in socks, we waited to snowball the cats. Sleek and long as jaguars and horrible-whiskered, spitting and snarling, they would slide and sidle over the white back-garden walls, and the lynx-eyed hunters, Jim and I, fur-capped and moccasined trappers from Hudson Bay, off Mumbles Road, would hurl our deadly snowballs at the green of their eyes.

The wise cats never appeared. We were so still, Eskimo-footed arctic marksmen in the muffling silence of the eternal snows - eternal, ever since Wednesday - that we never heard Mrs. Prothero's first cry from her igloo at the bottom of the garden. Or, if we heard it at all, it was, to us, like the far-off challenge of our enemy and prey, the neighbour's polar cat. But soon the voice grew louder. "Fire!" cried Mrs. Prothero, and she beat the dinner-gong.

And we ran down the garden, with the snowballs in our arms, towards the house; and smoke, indeed, was pouring out of the dining-room, and the gong was bombilating, and Mrs. Prothero was announcing ruin like a town crier in Pompeii. This was better than all the cats in Wales standing on the wall in a row. We bounded into the house, laden with snowballs, and stopped at the open door of the smoke-filled room.

Something was burning all right; perhaps it was Mr. Prothero, who always slept there after midday dinner with a newspaper over his face. But he was standing in the middle of the room, saying, "A fine Christmas!" and smacking at the smoke with a slipper.

"Call the fire brigade," cried Mrs. Prothero as she beat the gong. "They won't be here," said Mr. Prothero, "it's Christmas."

There was no fire to be seen, only clouds of smoke and Mr. Prothero standing in the middle of them, waving his slipper as though he were conducting.

"Do something," he said.

And we threw all our snowballs into the smoke - I think we missed Mr. Prothero - and ran out of the house to the telephone box.

"Let's call the police as well," Jim said.

"And the ambulance."

"And Ernie Jenkins, he likes fires."

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

But we only called the fire brigade, and soon the fire engine came and three tall men in helmets brought a hose into the house and Mr. Prothero got out just in time before they turned it on.

Nobody could have had a noisier Christmas Eve. And when the firemen turned off the hose and were standing in the wet, smoky room, Jim's Aunt, Miss Prothero, came downstairs and

40 peered in at them. Jim and I waited, very quietly, to hear what she would say to them. She said the right thing, always. She looked at the three tall firemen in their shining helmets, standing among the smoke and cinders and dissolving snowballs, and she said: "Would you like anything to read?"

(601 Words)

From *A Child's Christmas in Wales* (Dylan Thomas, 1914 - 1953)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. The boys often succeeded in snowballing the cats
2. At first the boys did not hear Mrs Prothero's voice
3. Mr Prothero was trying to put the fire out with his slipper
4. The boys thought they had hit Mr Prothero
5. This Christmas Eve was just like that of any other Christmas time

statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What narrative technique is used and from whose point of view. h Is t e story narra e t d?
7. What general atmosphere is created by the narrator? Is it effective? Why?/ Why not? Refer to the text to support your argument.

8. What images do you get of the three adults the narrator mentions?

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**QUESTION B**

*Read the following text*

**What Food Tells Us About Culture**

Have you ever wondered what the food you eat every day can tell you about where you come from?

Do you ever ask yourself why certain foods or culinary traditions are so important to your culture? There is more of a connection between food and culture than you may think.

5 On an individual level, we grow up eating the food of our cultures. It becomes a part of who each of us are. Many of us associate food from our childhood with warm feelings and good

memories and it ties us to our families, our friends, holding a special and personal value for us.

On a larger scale, food is an important part of culture. Traditional cuisine is passed down from one generation to the next. It also operates as an expression of cultural identity. Immigrants bring the food of their countries with them wherever they go and cooking traditional food is a

10 way of preserving their culture and identity when they move to new places.

Continuing to make food from their culture for family meals is a symbol of pride for their ethnicity and a means of coping with homesickness. However, the food does not remain exactly the same. For example, some ingredients needed to make traditional dishes may not be readily available, so the taste and flavour can be different from the taste and flavour of the dishes that

they would prepare in their home countries. But alterations to original dishes can create new

15 flavours that still retain the cultural significance of the dish.

What does stay the same though is the extent to which each country or community's unique cuisine can reflect its unique history, lifestyle, values, and beliefs. In China, harmony is a vital trait in almost every aspect of life. This is reflected in Chinese cuisine, where almost every flavour (salty, spicy, sour, sweet, and bitter) is used in a balanced way creating delicious dishes

20 with flavours that go well together.

The cuisine of the United States too reflects its history. The European colonization of the Americas yielded the introduction of European ingredients and cooking styles there. In the 20th century, the influx of immigrants from many foreign nations to the U.S. developed a rich diversity in food preparation throughout the country.

As the world becomes more globalized, it is easier to access cuisines from different

25 cultures. We should embrace our heritage through our culture's food, but we should also

become more informed about other cultures by trying their foods. It's important to remember that each dish has a special place in the culture to which it belongs, and is

special to those who prepare it. Food is a portal into culture, and it should be treated as such.

(445 words)

30

culture/

<https://freelymagazine.com/2017/01/07/what-food-tells-us-about-culture/>

---

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. Eating the same foods you ate when you were young
  - a. warms you up
  - b. is not important for your well-being
  - c. expresses your cultural identity
  - d. contributes to your lifetime bonds with others
2. When the ingredients of a dish cannot be found
  - a. the cultural significance of the dish changes
    - b. people usually stop making it
    - c. it still maintains its cultural significance
    - d. it no longer represents the culture
3. The culinary traditions of a country reflect
  - a. the availability of ingredients
  - b. the personal preferences of individuals
  - c. the history and values of a culture
  - d. the social status of the people
4. Eating foods from other cultures
  - a. is necessary for globalisation
  - b. is a way of learning more about them
  - c. **will** stop you eating your own culture's foods
  - d. is just a question of personal taste
5. Globalisation will, in the end,
  - a. make food culture less important in local cultures
  - b. mean we'll all eat the same foods
  - c. reduce the choice of foods available
  - d. make it easier to try others' foods

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. Why is food an important part of culture?
7. How can, and do, food and eating habits help us understand more about other cultures?

### **PART 2- WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both task A and task B*

## TASK A

Oscar Wilde, a renowned writer and thinker, once said, **“Be yourself; everyone else is already taken.”** This simple yet profound statement encourages individuals to embrace their unique qualities and avoid imitating others. Wilde’s words suggest that authenticity is not only valuable, but essential for leading a fulfilling life. In this essay, you will explore the significance of being true to yourself, especially in the context of the challenges that high school students often face, such as peer pressure, social media influence, and self-image concerns. You will discuss how Wilde’s quote relates to the struggles of staying authentic in a world that often encourages conformity, and consider the positive effects of embracing your individuality. Through examples from your own life, literature, or history, you will illustrate why it is important for students to remain true to themselves during their high school years and beyond.

*Write an essay of about 250 words.*

## TASK B

In today’s world, society often encourages people to fit in and follow trends. However, the value of individuality and embracing one’s unique traits is crucial for personal growth and innovation. In an essay, discuss why individuality is important and how it can positively impact both the individual and society. How can maintaining a sense of self in the face of pressure to conform benefit personal development and creativity?

*Write a 200 word- essay on the topic referring to your readings and experiences.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<b>PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Task A	Task B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>		

<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Task A</b>	<b>Task B</b>
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>

Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA – TOTALE</b>	Tot. ...÷2=	..... / 20

